



## **GRUPPO PININFARINA**

### **Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010**

Pininfarina S.p.A Capitale sociale Euro 30.166.652 interamente versato. Sede legale in Torino, Via Bruno Buozzi 6

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle Imprese ufficio di Torino 00489110015

GRUPPO PININFARINA

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010

Approvata dal Consiglio di Amministrazione  
in data 5 agosto 2010

## **Presidente d'onore**

Sergio Pininfarina

## **Consiglio di amministrazione**

Presidente \*

Paolo Pininfarina

Amministratore Delegato

Silvio Pietro Angori

Amministratori

Gianfranco Albertini (2)

Edoardo Garrone (1)

Enrico Parazzini (2)

Carlo Pavesio (1)

Roberto Testore (1) (2)

(1) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

(2) Componente del Comitato di Controllo Interno

## **Collegio sindacale**

Presidente

Nicola Treves

Sindaci effettivi

Giovanni Rayneri

Mario Montalcini

Sindaci supplenti

Alberto Bertagnolio Licio

Guido Giovando

## **Segretario del consiglio**

Gianfranco Albertini (§)

(§) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

## **Società di revisione**

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

### **\*Poteri**

*Il Presidente ha per statuto (art.22) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio.*



## INDICE

<b>Relazione intermedia sulla gestione del gruppo Pininfarina</b>	pag.	7
Andamento della gestione economica e finanziaria	pag.	7
Valutazione sulla continuità aziendale	pag.	10
Prospetti riclassificati - Conto economico	pag.	12
Prospetti riclassificati - Situazione patrimoniale-finanziaria	pag.	13
Posizione finanziaria netta	pag.	14
Indebitamento finanziario netto	pag.	15
Le società del Gruppo	pag.	16
<b>Gruppo Pininfarina - Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2010</b>	pag.	17
Situazione patrimoniale-finanziaria	pag.	18
Conto economico consolidato	pag.	20
Conto economico complessivo consolidato	pag.	21
Prospetto variazioni patrimonio netto consolidato	pag.	22
Rendiconto finanziario consolidato	pag.	23
Conto economico consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	pag.	24
Conto economico consolidato - secondo trimestre	pag.	25
Conto economico complessivo consolidato - secondo trimestre	pag.	25
Note illustrative	pag.	26
Altre informazioni	pag.	58
<b>Pininfarina S.p.A. - Prospetti contabili al 30 giugno 2010</b>	pag.	61
Situazione patrimoniale-finanziaria	pag.	62
Conto economico	pag.	64
Posizione finanziaria netta	pag.	65
Rendiconto finanziario	pag.	66
Analisi patrimonio netto	pag.	67
Altre informazioni	pag.	68
Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	pag.	71
Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato	pag.	73



## Il Gruppo Pininfarina

### Relazione intermedia sulla gestione

#### Andamento della gestione economica e finanziaria

Nel primo semestre 2010 – particolarmente in Europa - è proseguito l'andamento negativo del settore automotive in cui il gruppo Pininfarina si trova ad operare, anche se si sono evidenziati segnali di ripresa che fanno ben sperare per il prossimo futuro. In questo contesto il Gruppo è comunque riuscito a contenere gli effetti negativi della congiuntura economica con risultati diversi a seconda dei settori di attività.

Peraltro, il risultato del semestre – al netto dell'evento straordinario rappresentato dal lodo Mitsubishi trattato nel seguito - è stato in linea con le aspettative e con il Piano Finanziario alla base dell'Accordo di Riscadenziamento in essere con gli Istituti Finanziatori.

Rispetto ai dati al 30 giugno 2009 il semestre appena trascorso ha evidenziato una contenuta riduzione del valore della produzione, l'aumento della perdita operativa e della perdita netta mentre la posizione finanziaria netta è risultata in deciso miglioramento sia in confronto con i dati dell'esercizio 2009 che con quelli relativi al primo semestre dello scorso anno.

In dettaglio il valore della produzione consolidata al 30 giugno 2010 è risultato pari a 127 milioni di euro con una diminuzione dell'8,6% sul dato del primo semestre 2009 (139 milioni di euro). La diminuzione è dovuta al settore servizi ed in particolare alle attività di ingegneria, le più sensibili ai ritardi delle Case costruttrici nella decisione di sviluppare nuovi modelli.

A fronte di un margine operativo lordo (equivalente all'utile/perdita di gestione al lordo di ammortamenti e accantonamenti) positivo di 1 milione di euro del primo semestre 2009, il dato al 30 giugno 2010 evidenzia un valore negativo di 23,5 milioni di euro di cui 22,6 milioni di euro per effetto del risultato del lodo Mitsubishi.

Il risultato operativo (equivalente all'utile/perdita di gestione) del semestre è risultato negativo per 32,6 milioni di euro contro un valore negativo di 8,9 milioni di euro registrato al 30 giugno 2009. Il dato 2010 sconta l'effetto negativo del lodo Mitsubishi per un ammontare complessivo pari a 28,5 milioni di euro, parzialmente compensato da minori ammortamenti e accantonamenti netti rispetto ad un anno prima, questi ultimi essenzialmente legati alle riduzioni di alcuni fondi rischi – per circa 8,5 milioni di euro - non ritenuti più necessari in vista della chiusura della commessa produttiva per il cliente Ford.

A fronte di proventi finanziari netti nel primo semestre 2009 pari a 1,8 milioni di euro si evidenziano nel semestre in esame proventi finanziari netti pari a 0,5 milioni di euro. La riduzione è principalmente conseguente: alla modifica della tipologia d'impieghi più incentrata su strumenti di mercato monetario rispetto al semestre di riferimento - con conseguenti minori utili a fronte di un abbattimento dei rischi di oscillazione dei corsi - ai minori interessi attivi generati dai volumi fatturati della commessa Alfa Romeo e al minor tasso d'interesse sui crediti finanziari verso la joint venture Pininfarina Sverige. La riduzione degli interessi attivi è risultata più che proporzionale a quella degli interessi passivi, diminuiti anche essi in seguito alla riduzione dell'indebitamento lordo e dei tassi di interesse passivi.

Gli adeguamenti di valore ammontano a 3 milioni di euro (1,3 milioni di euro al 30 giugno 2009). Si riferiscono a:

- contributo positivo di 3,2 milioni di euro (pro quota del risultato di pertinenza del Gruppo) fornito dalla Joint Venture Pininfarina Sverige A.B. (+2,9 milioni di euro al 30 giugno 2009);
- contributo negativo di 0,2 milioni di euro (perdita di 1,6 milioni di euro un anno prima) dato dalla Joint Venture Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS.

Come indicato un evento straordinario ha fortemente caratterizzato i dati semestrali: il rilascio del lodo Mitsubishi notificato alle parti nel mese di luglio.

Si ricorda che Pininfarina fu coinvolta in una procedura arbitrale promossa da Mitsubishi avanti all'International Chamber of Commerce di Parigi avente ad oggetto la richiesta di risarcimento danni pari a circa 43,4 milioni di euro. La società respinse completamente la pretesa formulata da Mitsubishi, ma, a sua volta, iniziò un procedimento, richiedendo al Collegio Arbitrale l'accertamento della responsabilità di Mitsubishi, il conseguente risarcimento dei danni subiti ed il riconoscimento del recupero degli investimenti effettuati su base contrattuale. Il procedimento ha avuto esito parzialmente favorevole per Pininfarina alla quale il Collegio Arbitrale ha riconosciuto l'importo 37,9 milioni di euro più interessi quale recupero dell'investimento effettuato in relazione al contratto per lo sviluppo e la produzione della Mitsubishi Colt Cabrio. Il Collegio ha anche ritenuto non dovuti a Mitsubishi 13,8 milioni di euro già corrisposti da Mitsubishi alla Società. Il Collegio ha però accolto parzialmente alcune delle domande di Mitsubishi per complessivi 20,5 milioni di euro più interessi. Il Collegio arbitrale ha quindi condannato Mitsubishi a pagare a Pininfarina una somma netta di euro 17,4 milioni di euro oltre interessi (per un totale ad oggi di circa 19,2 milioni di euro). Alla luce di quanto previsto dal lodo i conti del Gruppo al 30 giugno 2010 sono stati gravati di un importo complessivo pari a 28,5 milioni di euro (di cui 22,6 milioni di euro per quanto dovuto da Pininfarina a Mitsubishi con effetto sul margine operativo lordo e 5,9 milioni di euro per una parziale svalutazione dei crediti finanziari verso Mitsubishi con un effetto negativo aggiuntivo sul risultato operativo). Dal punto di vista finanziario è da sottolineare come il lodo Mitsubishi preveda per Pininfarina un incasso di circa 19,2 milioni di euro che le verrà corrisposto dalla controparte, tale importo sarà utilizzato per la riduzione dell'indebitamento lordo verso gli Istituti Finanziatori così come previsto dall'Accordo di Riscadenziamento in essere.

Per effetto di quanto sopra indicato il risultato lordo al 30 giugno 2010 è negativo di 29,2 milioni di euro, di cui 28,5 milioni di euro dovuti al lodo Mitsubishi (valore negativo di 5,8 milioni di euro nel primo semestre 2009).

Le imposte ammontano a 0,3 milioni di euro rispetto ad un valore positivo di 0,2 milioni di euro un anno prima.

Il risultato netto del semestre evidenzia quindi una perdita di 29,5 milioni di euro - di cui 28,5 milioni di euro dovuti al lodo Mitsubishi - rispetto alla perdita netta di 5,6 milioni di euro registrata al 30 giugno 2009.

Il patrimonio netto del Gruppo diminuisce dai 48,7 milioni di euro del 31 dicembre 2009 a 22,2 milioni di euro del 30 giugno 2010. A livello di Pininfarina S.p.A. il patrimonio netto al 30 giugno 2010 ammonta a 29 milioni di euro in diminuzione di 33,7 milioni di euro rispetto ai 62,7 milioni di euro del 31 dicembre 2009.



La posizione finanziaria netta è negativa di 37,7 milioni di euro in miglioramento rispetto al valore negativo di 43,7 milioni di euro del 31 dicembre 2009 (valore negativo di 79,9 milioni di euro al 30 giugno 2009). Il miglioramento di 6 milioni di euro è derivato dalla riduzione di circa 48,4 milioni di euro dell'indebitamento verso banche e società di leasing - per effetto dei rimborsi intervenuti nel periodo - risultata più che proporzionale rispetto all'assorbimento di liquidità richiesto dalla dinamica del capitale circolante e alla riduzione dei crediti finanziari.

Il personale al 30 giugno 2010 risulta pari a 847 unità (1.854 un anno prima, - 54,3%). I dati non comprendono le 709 persone impiegate presso la Pininfarina Sverige A.B. (692 persone al 30 giugno 2009). E' utile ricordare che nell'ambito della cessione di Ramo di Azienda del 31 dicembre 2009, Pininfarina S.p.A. trasferì alla De Tomaso Automobili S.p.A. 900 dipendenti.

Analizzando più in dettaglio il contributo dei singoli settori, nel **settore produttivo** il valore della produzione del primo semestre 2010 è risultato pari a 104,9 milioni di euro - con un aumento del 7,5% rispetto al primo semestre 2009 – pesando per l'82,6% sul totale del valore della produzione consolidata (70,2% un anno prima).

Il confronto tra le unità fatturate nel primo semestre 2010 e 2009 è il seguente:

<b>Autovetture</b>	<b>1° semestre 2010</b>	<b>1° semestre 2009</b>	<b>Variazione</b>
Alfa Romeo Brera	959	1.129	-170
Alfa Romeo Spider	589	743	-154
Ford Focus Coupè Cabriolet	3.594	3.096	498
<b>Totale</b>	<b>5.142</b>	<b>4.968</b>	<b>174</b>

Il risultato operativo di settore ha evidenziato una perdita di 30,2 milioni di euro rispetto a quella al 30 giugno 2009 pari a 14,2 milioni di euro. E' importante ricordare come il settore produttivo ha dovuto sopportare nel semestre l'effetto negativo del risultato del lodo Mitsubishi per un ammontare pari a 28,5 milioni di euro. Senza questo effetto straordinario il risultato operativo settoriale sarebbe risultato fortemente migliorativo rispetto ad un anno prima.

In Svezia la Pininfarina Sverige A.B. ha fatturato 6.125 vetture Volvo C70, con un aumento del 55% rispetto alle 3.960 unità del 30 giugno 2009. La ripresa della domanda ha interessato sia il mercato europeo che quello nord-americano confermando la validità del prodotto al quinto anno di vita. Tra i due semestri in confronto l'apporto positivo della Joint Venture al conto economico del Gruppo si è incrementato passando dai 2,9 milioni di euro del primo semestre 2009 agli attuali 3,2 milioni di euro.

Il **settore dei servizi** ha raggiunto nel semestre un valore della produzione pari a 22,1 milioni di euro rispetto ai 41,4 milioni di euro del 30 giugno 2009 (-46,6%). Il contributo al dato complessivo di Gruppo è sceso al 17,4% (29,8% al 30 giugno 2009), tale decremento percentuale deriva anche dal connesso aumento del contributo al valore della produzione totale da parte del settore produttivo. Tra i due semestri in confronto a parità di volume di affari registrato dalle attività di Stile fa riscontro il calo nelle prestazioni di Ingegneria, dovuto principalmente al significativo apporto nel primo semestre 2009 delle attività connesse allo sviluppo dell'auto elettrica non più presenti al 30 giugno 2010.

Il risultato operativo di settore mostra un valore negativo di 2,4 milioni di euro, in peggioramento rispetto all'utile operativo di 5,3 milioni di euro del 30 giugno 2009. La riduzione di redditività è dovuta principalmente alla diminuzione delle attività, ai minori margini delle commesse attuali in portafoglio - effetto della presente situazione di mercato - ed alla presenza di un apporto straordinario nei conti semestrali del 2009 (sopravvenienza attiva di circa 1,2 milioni di euro) non più presente al 30 giugno 2010.

## Valutazione sulla continuità aziendale

In relazione alla considerazione su criticità e rischi e alla valutazione sulla continuità aziendale - espressa dagli Amministratori in Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 alle quali si rimanda – si evidenziano nel seguito gli aggiornamenti rispetto a quanto descritto nel suddetto contesto il 30 aprile 2010 – data dell’Assemblea di approvazione del Bilancio 2009.

Il più volte citato effetto negativo straordinario del lodo Mitsubishi sui risultati della Pininfarina S.p.A. e del Gruppo ha comportato una forte riduzione del capitale proprio per 28,5 milioni di euro. In particolare la Pininfarina S.p.A. evidenzia un patrimonio netto inferiore all’ammontare del capitale sociale di circa 1,1 milioni di euro. Il valore di tale posta contabile è monitorato costantemente dagli Amministratori che tuttavia non considerano imminenti le situazioni previste dagli artt. 2446 e 2447 del codice civile. Segnali di ripresa del mercato si sono evidenziati a partire dal secondo trimestre dell’anno in corso e si sono concretizzati con molteplici contatti commerciali – sia con clienti europei che cinesi – ed alcuni sono al momento in uno stato avanzato di trattativa. Pare quindi possibile la ripresa nei prossimi mesi delle attività di fornitura di servizi dall’Italia ad un livello adeguato mentre sul mercato tedesco l’inversione di tendenza è già in atto.

Il progetto dell’auto elettrica – componente importante del Piano Industriale del Gruppo - ha vissuto nel primo semestre un momento di stallo decisionale che deriva dalla divergenza tra gli obiettivi strategici (dovuta anche alla annunciata diversa politica degli stati italiano e francese in tema di incentivi per le auto elettriche) dei gruppi Pininfarina e Bolloré - soci paritetici nella joint venture Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS. Peraltro recenti contatti permettono di intravedere una soluzione positiva allo stallo con conseguenti effetti economici e finanziari in linea con le previsioni del Piano Industriale e Finanziario in essere con gli Istituti Finanziatori. Qualora non si trovasse una soluzione concordata la procedura, prevista dagli accordi di Joint Venture, prevede un meccanismo predefinito che porta all’acquisto/vendita delle azioni da parte di un socio nei confronti dell’altro in modo da superare la fase di stallo societario.

La Pininfarina S.p.A. è oggetto, come è noto, di un processo di vendita ed è ragionevole ritenere che dopo la conclusione di due situazioni determinanti per la continuità aziendale e per la valutazione del Gruppo (contenzioso in secondo grado con l’Agenzia delle Entrate e Lodo Mitsubishi) si arriverà più velocemente ad una sua vendita con conseguente rafforzamento patrimoniale.

Gli Istituti Finanziatori non hanno mai fatto mancare il loro fattivo e determinante appoggio alle vicende del Gruppo dalla conclusione degli Accordi del 31 dicembre 2008 ed al momento non si intravedono segnali diversi.

Dal punto di vista della liquidità gli attuali accordi con i finanziatori hanno permesso il mantenimento nel Gruppo di un ammontare rilevante di risorse tale da non destare preoccupazioni nel medio termine; l’andamento attuale della posizione finanziaria netta testimonia la fiducia della Società sull’argomento. Dalla firma degli accordi di ristrutturazione del debito ad oggi la Società ha puntualmente rimborsato circa 87 milioni di euro che diventeranno circa 106 milioni di euro con la liquidità derivante dal lodo Mitsubishi che l’Accordo di Riscadenziamento prevede a rimborso del debito.

Tenuto conto di tutto quanto precede, ancorché permangano rischi sulla capacità del Gruppo e della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale ma con il venir meno di alcuni significativi elementi di incertezza (contenzioso con l’Agenzia delle Entrate e lodo Mitsubishi), gli Amministratori sono fiduciosi nel proseguimento delle attività volte al risanamento industriale e finanziario del gruppo Pininfarina.

### Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. N.58/98

- 1) La posizione finanziaria netta del gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A., con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine sono esposte rispettivamente a pag.14 ed a pag.65 del presente documento;
- 2) non risultano posizioni debitorie scadute del gruppo Pininfarina (di natura finanziaria, tributaria e previdenziale). Non risultano eventuali iniziative di reazioni dei creditori del Gruppo;
- 3) i rapporti verso parti correlate del gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A. sono esposti a pag. 58 ed a pag. 68 del presente documento;
- 4) il piano di ristrutturazione del debito finanziario della Pininfarina S.p.A. procede secondo gli accordi con gli Istituti creditori senza modifiche rispetto a quanto evidenziato nella Relazione degli Amministratori al bilancio 2009 della Società approvato il 30 aprile u.s.;
- 5) per quanto riguarda lo stato di implementazione del piano industriale non ci sono novità di rilievo rispetto a quanto descritto nella Relazione degli Amministratori al bilancio 2009 approvato il 30 aprile u.s..

I dati consolidati del primo semestre 2010, ancorché non avendo alcun valore relativamente al rispetto o meno dei covenant che dovranno essere calcolati sui dati annuali, indicano al momento il rispetto dei covenant per l'esercizio 2010 previsti dall'Accordo di Riscadenziamento in essere con gli Istituti Finanziatori. Secondo quanto previsto la Società dovrà rispettare, per l'esercizio 2010, due covenant finanziari: l'EBITDA dovrà essere maggiore di: Euro (8.500.000) - a titolo di chiarimento l'importo racchiuso tra parentesi tonde ha valore negativo - mentre la liquidità dovrà essere maggiore di: Euro 44.900.000. Per quanto riguarda il significato analitico dei termini "EBITDA" e "liquidità" si rimanda a quanto illustrato in sede di bilancio 2009, nell'allegato 1 in calce alla nota integrativa.

### Previsioni per l'esercizio 2010

L'esercizio 2010 è previsto in perdita sia a livello di margine operativo lordo che di risultato operativo. Nel mese di luglio è terminata la produzione per la commessa Ford e nell'autunno si concluderà anche la produzione per Alfa Romeo. La fornitura di servizi - particolarmente quelli di ingegneria - sconterà ancora un anno difficile dei mercati di riferimento, conseguentemente si prevede un calo del valore della produzione di circa il 10% rispetto al dato consuntivo del 2009 (la previsione precedente comunicata in sede di resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 riportava un calo di circa il 20%). A causa degli effetti straordinari del lodo Mitsubishi il risultato dell'esercizio presenterà una perdita netta, superiore a quella del 2009 (in sede di resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010 era prevista una perdita molto inferiore a quella del 2009) mentre la posizione finanziaria netta a fine 2010 è prevista in linea con il dato del 2009.

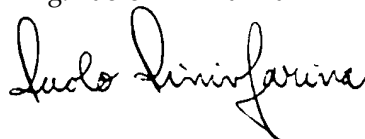
### Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre

In data 30 luglio 2010 Mitsubishi Motor Europe ha provveduto al pagamento di quanto dovuto a Pininfarina secondo quanto previsto dal lodo. L'importo netto incassato è stato pari a euro 19.208.652.

Oltre a quanto descritto precedentemente non risultano ad oggi altri eventi significativi accaduti dopo la chiusura del semestre.

5 agosto 2010

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Ing. Paolo Pininfarina



## Conto Economico Consolidato Riclassificato

(in migliaia di EURO)

	Dati al				Variazioni	Dati al
	30.06.2010	%	30.06.2009	%		31.12.2009
Ricavi netti	120.586	94,97	121.522	87,43	(936)	186.176
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	5.680	4,47	12.249	8,81	(6.569)	8.992
Altri ricavi e proventi	702	0,55	4.740	3,41	(4.038)	6.447
Produzione interna di immobilizzazioni	0	0,00	491	0,35	(491)	0
<b>Valore della produzione</b>	<b>126.968</b>	<b>100,00</b>	<b>139.002</b>	<b>100,00</b>	<b>(12.034)</b>	<b>201.615</b>
Plus./(minus.) nette su cessioni immob.	(29)	(0,02)	(10)	(0,01)	(19)	4.658
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(128.497)	(101,20)	(103.354)	(74,35)	(25.143)	(140.138)
Variazione rimanenze materie prime	5.963	4,70	(1.296)	(0,93)	7.259	(4.324)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>4.405</b>	<b>3,47</b>	<b>34.342</b>	<b>24,71</b>	<b>(29.937)</b>	<b>61.811</b>
Costo del lavoro (**)	(27.936)	(22,00)	(33.308)	(23,96)	5.372	(58.884)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(23.531)</b>	<b>(18,53)</b>	<b>1.034</b>	<b>0,75</b>	<b>(24.565)</b>	<b>2.927</b>
Ammortamenti	(8.316)	(6,55)	(9.544)	(6,87)	1.228	(15.134)
(Acc.ti) /Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	(786)	(0,62)	(414)	(0,30)	(372)	(23.664)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(32.633)</b>	<b>(25,70)</b>	<b>(8.924)</b>	<b>(6,42)</b>	<b>(23.709)</b>	<b>(35.871)</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	463	0,36	1.798	1,29	(1.335)	3.074
Valutaz. delle partecipaz. con il metodo del patrimonio netto	2.969	2,34	1.338	0,97	1.631	2.231
<b>Risultato lordo</b>	<b>(29.201)</b>	<b>(23,00)</b>	<b>(5.788)</b>	<b>(4,16)</b>	<b>(23.413)</b>	<b>(30.566)</b>
Imposte del periodo	(345)	(0,27)	212	0,15	(557)	(180)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(29.546)</b>	<b>(23,27)</b>	<b>(5.576)</b>	<b>(4,01)</b>	<b>(23.970)</b>	<b>(30.746)</b>
<b>Utile (perdita) del periodo di Terzi</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(\*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 2.001 euro/migliaia nel 2009 e per 1.743 euro/migliaia nel 2010.

(\*\*) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 819 euro/migliaia nel 2009 e per 965 euro/migliaia nel 2010. Nel 2010 sono inseriti i costi del personale De Tomaso Automobili temporaneamente distaccato nell'ambito del contratto di subappalto in essere con la Capogruppo..

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati del periodo e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è composta dalle voci Materie prime e componenti, Altri costi variabili di produzione, Servizi di ingegneria variabili esterni, Plusvalenze e minusvalenze su cambi e Spese diverse.

- La voce **Ammortamenti** è composta dalle voci Ammortamenti materiali e Ammortamenti immateriali.

- La voce **(Accantonamenti)/ Riduzione fondi e (Svalutazioni)**: comprende le voci (Accantonamenti)/Riduzione fondi e (Svalutazioni), accantonamento per rischio su magazzino.

- La voce **Proventi (Oneri) finanziari netti** è composta dalle voci Proventi (oneri) finanziari e Dividendi.

## Prospetto di raccordo tra il risultato e il patrimonio netto della Capogruppo con i dati consolidati

	PININFARINA SPA	Contribuzione società estere	Adeguamento valore partecip. in J.V., riserva di conversione	Altre rettifiche di consolidamento	GRUPPO PININFARINA
Azioni ordinarie	30.150.694				30.150.694
Sovrapprezzo azioni	16.077.451				16.077.451
Riserva azioni proprie	175.697				175.697
Riserva legale	2.231.389				2.231.389
Riserve di conversione	0		215.295		215.295
Altre riserve	7.874.050				7.874.050
Utili (perdite) portate a nuovo	6.225.851	(9.839.849)	(1.209.802)	(169.113)	(4.992.913)
Utile (perdita) del periodo	(33.697.951)	994.538	2.969.360	188.146	(29.545.908)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>29.037.181</b>	<b>(8.845.311)</b>	<b>1.974.852</b>	<b>19.033</b>	<b>22.185.755</b>

## Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Riclassificata

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Variazioni	Dati al
	30.06.2010	31.12.2009		30.06.2009
<b>Immobilizzazioni nette (A)</b>				
Immobilizzazioni immateriali nette	3.457	3.732	(275)	4.083
Immobilizzazioni materiali nette	76.657	84.576	(7.919)	108.139
Partecipazioni	44.519	38.622	5.897	35.916
<b>Totale A</b>	<b>124.633</b>	<b>126.930</b>	<b>(2.297)</b>	<b>148.138</b>
<b>Capitale di esercizio (B)</b>				
Rimanenze di magazzino	18.146	7.534	10.612	27.540
Crediti commerciali netti e altri crediti	55.778	59.631	(3.853)	96.459
Imposte anticipate	1.066	1.170	(104)	1.242
Debiti verso fornitori	(84.428)	(62.574)	(21.854)	(92.992)
Fondo per altre passività e oneri	(9.159)	(18.957)	9.798	(23.970)
Altre passività (*)	(36.258)	(10.366)	(25.892)	(15.765)
<b>Totale B</b>	<b>(54.855)</b>	<b>(23.562)</b>	<b>(31.293)</b>	<b>(7.486)</b>
<b>Capitale investito netto (C=A+B)</b>	<b>69.778</b>	<b>103.368</b>	<b>(33.590)</b>	<b>140.652</b>
<b>Fondo trattamento di fine rapporto (D)</b>	<b>9.861</b>	<b>10.954</b>	<b>(1.093)</b>	<b>21.139</b>
<b>Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)</b>	<b>59.917</b>	<b>92.414</b>	<b>(32.497)</b>	<b>119.513</b>
<b>Patrimonio netto (F)</b>	<b>22.186</b>	<b>48.740</b>	<b>(26.554)</b>	<b>39.602</b>
<b>Posizione finanziaria netta (G)</b>				
Debiti finanziari a m/l termine	161.226	65.453	95.773	126.968
Indebitamento netto	(123.495)	(21.779)	(101.716)	(47.057)
<b>Totale G</b>	<b>37.731</b>	<b>43.674</b>	<b>(5.943)</b>	<b>79.911</b>
<b>Totale come in E (H=F+G)</b>	<b>59.917</b>	<b>92.414</b>	<b>(32.497)</b>	<b>119.513</b>

(\*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

## Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di EURO)

	Dati al			Dati al
	30.06.2010	31.12.2009	Variazioni	30.06.2009
Cassa e disponibilità liquide	63.570	75.143	(11.573)	73.005
Attività correnti possedute per negoziazione	51.019	50.902	117	56.939
Finanziamenti e crediti correnti	54.828	17.688	37.140	19.180
Crediti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	17.904	17.904	0	17.904
Debiti correnti per scoperti bancari	(21.009)	(29.662)	8.653	(24.625)
Passività leasing finanziario a breve	(25.606)	(71.273)	45.667	(60.999)
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(17.211)	(38.923)	21.712	(34.347)
<b>Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)</b>	<b>123.495</b>	<b>21.779</b>	<b>101.716</b>	<b>47.057</b>
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	11.292	70.012	(58.720)	81.195
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	17.904	26.856	(8.952)	35.808
Attività non correnti possedute fino a scadenza	257	753	(496)	768
Passività leasing finanziario a medio lungo	(112.306)	(91.793)	(20.513)	(144.207)
Debiti a medio-lungo verso banche	(78.373)	(71.281)	(7.092)	(100.532)
<b>Debiti finanziari a m/l termine</b>	<b>(161.226)</b>	<b>(65.453)</b>	<b>(95.773)</b>	<b>(126.968)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(37.731)</b>	<b>(43.674)</b>	<b>5.943</b>	<b>(79.911)</b>

## Indebitamento Finanziario Netto Consolidato

(CESR /05-04b)

(in migliaia di EURO)

	Dati al			Dati al
	30.06.2010	31.12.2009	Variazioni	30.06.2009
A. Cassa	(63.570)	(75.143)	(11.573)	(73.005)
B. Altre disponibilità liquide	0	0	0	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(51.019)	(50.902)	117	(56.939)
<b>D. Totale liquidità (A.)+(B.)+(C.)</b>	<b>(114.589)</b>	<b>(126.045)</b>	<b>(11.456)</b>	<b>(129.944)</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>(72.732)</b>	<b>(35.592)</b>	<b>37.140</b>	<b>(37.084)</b>
F. Debiti bancari correnti	21.009	29.662	8.653	24.625
Finanziamenti bancari garantiti-quota corrente	5.037	5.037	(0)	5.346
Finanziamenti bancari non garantiti-quota corrente	12.174	33.886	21.712	29.001
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	17.211	38.923	21.713	34.347
H. Altri debiti finanziari correnti	25.606	71.273	45.666	60.999
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F.)+(G.)+(H.)</b>	<b>63.826</b>	<b>139.858</b>	<b>76.032</b>	<b>119.971</b>
<b>J. Indebitamento / (Posizione) Finanziaria netta corrente</b>	<b>(123.495)</b>	<b>(21.779)</b>	<b>101.715</b>	<b>(47.057)</b>
Finanziamenti bancari garantiti-quota non corrente	25.401	27.920	2.518	31.983
Finanziamenti bancari non garantiti-quota non corrente	52.972	43.361	(9.612)	68.549
K. Debiti bancari non correnti	78.373	71.281	(7.092)	100.532
L. Obbligazioni emesse	0	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	112.306	91.793	(20.513)	144.207
<b>N. Indebitamento finanziario netto non corrente (K.)+(L.)+(M.)</b>	<b>190.680</b>	<b>163.074</b>	<b>(27.606)</b>	<b>244.739</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+N) (1)</b>	<b>67.184</b>	<b>141.295</b>	<b>74.110</b>	<b>197.682</b>

Il prospetto dell'“Indebitamento Finanziario Netto” è sopra presentato nel formato suggerito dalla comunicazione CONSOB DEM n. 6064293 del 28 luglio 2006 in recepimento della normativa europea CESR/05-04b. Tale prospetto, avendo come oggetto l'“Indebitamento Finanziario Netto”, evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Tale impostazione è coerente con l'“Indebitamento Finanziario Netto” presentato nel Prospetto Informativo. Nel prospetto sulla “Posizione Finanziaria Netta”, alla pagina precedente, le attività sono invece presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

La differenza tra il valore della “Posizione Finanziaria Netta” e dell'“Indebitamento Netto” è imputabile al fatto che l'“Indebitamento Finanziario Netto” non include i finanziamenti attivi e i crediti finanziari a medio-lungo termine e le attività non correnti possedute fino alla scadenza.

Tali differenze ammontano complessivamente a:

- Al 30 giugno 2010: Euro 29.454 migliaia
- Al 31 dicembre 2009: Euro 97.621 migliaia
- Al 30 giugno 2009: Euro 117.771 migliaia

## **Le società del Gruppo** **(dati espressi secondo i principi contabili IAS)**

Il primo semestre 2010 si è concluso per il gruppo **Pininfarina Extra** con un valore della produzione pari a 2 milioni di euro (2,1 milioni di euro nell'analogo periodo del 2009). A parità di volume d'affari tra i due semestri in confronto tutti i margini economici risultano in netto miglioramento, in particolare a fronte di un risultato netto in sostanziale pareggio di un anno fa, al 30 giugno 2010 si registra un utile netto di 245 mila euro. Si incrementa anche la posizione finanziaria netta che passa da un valore positivo di 2 milioni di euro del 31 dicembre 2009 agli attuali 2,6 milioni di euro. I dipendenti impiegati al 30 giugno 2010 risultano pari a 21 unità contro le 24 persone del semestre in confronto.

La **Matra Automobile Engineering S.A.S.** mostra un valore della produzione al 30 giugno 2010 pari a 0,1 milioni di euro ed un utile netto di 0,8 milioni di euro (tali valori erano risultati rispettivamente di 1,7 milioni di euro e perdita netta di 0,4 milioni di euro un anno prima). La posizione finanziaria netta è passata da un valore positivo di 3 milioni di euro del 31 dicembre 2009 ad un valore positivo di 0,8 milioni di euro del semestre in esame. Dal 1° gennaio 2009 l'operatività è connessa alla sola gestione del capitale circolante residuo, la società ha un unico dipendente in forza al 30 giugno 2010 senza variazioni rispetto ad un anno prima.

Il gruppo **Pininfarina Deutschland** chiude il semestre con un valore della produzione pari a 7,5 milioni di euro (6 milioni di euro al 30 giugno 2009) ed una perdita netta di 0,2 milioni di euro (perdita netta di 0,6 milioni di euro un anno prima). Il periodo in esame ha visto l'inizio della ripresa dalle difficili condizioni del mercato tedesco evidenziatesi nel 2009. L'indebitamento finanziario netto, prevalentemente verso la Capogruppo, è passato dai 3,3 milioni di euro del 31 dicembre 2009 ai 4,5 milioni di euro del 30 giugno 2010, i dipendenti al 30 giugno 2010 erano pari a 196 unità, in aumento rispetto alle 166 persone impiegate un anno prima.

La **Pininfarina Maroc S.A.S.** registra nel semestre un valore della produzione pari a 0,7 milioni di euro (0,9 milioni di euro al 30 giugno 2009) ed un utile netto di 74 mila euro (utile netto di 127 mila euro un anno prima). La posizione finanziaria netta, positiva di 0,5 milioni di euro al 31 dicembre 2009, è positiva di 0,4 milioni di euro al 30 giugno 2010. I dipendenti al 30 giugno 2010 erano pari a 39 unità, 5 in meno rispetto ad un anno prima.

La **Pininfarina Sverige AB**, chiude il primo semestre 2010 con un valore della produzione pari a 161,2 milioni di euro e un utile netto di 5,3 milioni di euro (113,7 milioni di euro ed un utile netto di 4,7 milioni di euro al 30 giugno 2009). Le vetture fatturate nei primi sei mesi dell'anno in corso sono state pari a 6.125 mentre il personale impiegato era pari a 709 unità (3.960 vetture fatturate e 692 persone impiegate al 30 giugno 2009). Il forte incremento del valore della produzione (+41,8%) tra i semestri in confronto evidenzia la ripresa degli ordinativi per una vettura che al quinto anno di vita sta confermando la buona accettazione da parte dei mercati europeo e nord americano. In costante miglioramento l'indebitamento finanziario netto passato dagli 88,5 milioni di euro del 31 dicembre 2009 ai 53,1 milioni di euro del semestre in esame.

La Joint Venture **Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS**, costituita nel febbraio 2008 per il progetto di auto elettrica mostra una perdita netta 0,5 milioni di euro invariata rispetto ad un anno prima dovuta principalmente ad interessi passivi e spese di gestione della società, non ha dipendenti.

La capogruppo **Pininfarina S.p.A.** mostra un valore della produzione al 30 giugno 2010 pari a 116,7 milioni di euro contro i 128,5 milioni di euro del primo semestre 2009 (-9,2%). Il margine operativo lordo è negativo di 25,7 milioni di euro (valore positivo di 0,6 milioni di euro un anno prima) di cui 22,6 milioni di euro relativi al risultato del lodo Mitsubishi mentre il risultato operativo è negativo di 34,1 milioni di euro (-8,8 milioni di euro al 30 giugno 2009). I proventi finanziari netti ammontano a 0,5 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 2,1 milioni di euro di un anno prima. Il semestre, chiude con una perdita netta di 33,7 milioni di euro (6,3 milioni di euro la perdita netta del primo semestre 2009). Per effetto della perdita semestrale il patrimonio netto scende dai 62,7 milioni di euro del 31 dicembre 2009 ai 29 milioni di euro del 30 giugno 2010. La posizione finanziaria netta è risultata negativa di 37,1 milioni di euro rispetto ad un valore negativo di 45,8 milioni di euro del 31 dicembre 2009. I dipendenti al 30 giugno 2010 sono risultati pari a 590 in diminuzione di 1.029 unità rispetto alle 1.619 persone di un anno prima; il forte ridimensionamento è principalmente legato alla cessione del ramo di azienda intervenuta il 31 dicembre 2009 tra la Società e la De Tomaso Automobili S.p.A. che ha tra l'altro comportato il trasferimento di 900 dipendenti da una società all'altra.

Le considerazioni fatte sull'andamento economico finanziario del Gruppo nei primi sei mesi dell'anno in corso sono sostanzialmente valide anche per la Capogruppo.



## **GRUPPO PININFARINA**

**Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2010**

## Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata (\*)

	Note	30.06.2010	31.12.2009
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		<u>76.656.864</u>	<u>84.576.075</u>
Terreni e fabbricati	7	62.223.386	63.177.154
Terreni		16.984.045	16.984.045
Fabbricati		35.445.924	36.220.418
Immobili in leasing		9.793.417	9.972.691
Impianti e Macchinari	7	12.651.746	18.789.977
Macchinari		1.482.512	5.833.477
Impianti		11.003.680	11.948.166
Macchinari e attrezzature in leasing		165.554	1.008.334
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	7	1.781.732	2.080.944
Arredi ed attrezzature		341.083	399.093
Hardware & software		769.478	925.420
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)		671.171	756.431
Immobilizzazioni in corso	7	0	528.000
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		<u>3.457.244</u>	<u>3.732.110</u>
Avviamento	8	1.043.495	1.043.495
Licenze & marchi	8	2.133.258	2.393.764
Altri	8	280.491	294.851
<b>Partecipazioni</b>		<u>44.519.027</u>	<u>38.622.053</u>
Joint ventures (JV)	9	44.090.114	38.182.341
Altre	9	428.913	439.712
<b>Imposte anticipate</b>	35	<u>1.065.564</u>	<u>1.169.977</u>
<b>Attività finanziarie</b>		<u>29.453.701</u>	<u>97.621.842</u>
A lungo termine possedute fino alla scadenza	10	257.247	753.247
Finanziamenti e Crediti		29.196.454	96.868.595
verso terzi	10	11.292.276	70.012.328
verso parti correlate e joint ventures	10	17.904.178	26.856.267
Attività non correnti possedute per la vendita		0	0
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<u><b>155.152.400</b></u>	<u><b>225.722.057</b></u>
<b>Magazzino</b>		<u>14.577.548</u>	<u>6.244.220</u>
Materie prime	11	9.930.528	4.718.772
Prodotti in corso di lavorazione	11	3.535.583	740.894
Prodotti finiti	11	1.111.437	784.554
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	11	<u>3.568.448</u>	<u>1.289.831</u>
<b>Attività finanziarie</b>		<u>123.751.422</u>	<u>86.494.095</u>
Attività correnti destinate alla negoziazione	10	51.019.108	50.902.010
Finanziamenti e Crediti correnti		72.732.314	35.592.085
verso terzi	10	54.828.136	17.687.907
verso parti correlate e joint ventures	10	17.904.178	17.904.178
<b>Crediti commerciali e altri crediti</b>	11	<u>55.776.546</u>	<u>59.630.771</u>
Crediti verso clienti	12	46.467.780	42.696.078
terzi		44.433.916	39.839.048
parti correlate e joint ventures		2.033.864	2.857.030
Altri crediti	12	9.308.767	16.934.693
<b>Cassa e disponibilità liquide</b>	13	<u>63.569.652</u>	<u>75.143.337</u>
Denaro e valori in cassa		201.043	1.281.793
Depositi bancari breve termine		63.368.609	73.861.544
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<u><b>261.243.617</b></u>	<u><b>228.802.254</b></u>
<b>Attività non correnti destinate ad essere cedute</b>		<u>0</u>	<u>0</u>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<u><b>416.396.016</b></u>	<u><b>454.524.311</b></u>

(\*) Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle note "altre informazioni".

## Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

	Note	30.06.2010	31.12.2009
Azioni ordinarie	14	30.150.694	30.150.694
Sovrapprezzo azioni	15	16.077.451	46.442.181
Riserva azioni proprie	16	175.697	175.697
Riserva legale	17	2.231.389	2.231.389
Riserva di rivalutazione		0	0
Riserva per stock options		0	0
Riserva copertura a mezzo strumenti derivati		0	0
Riserve di conversione	18	215.295	(2.775.698)
Altre riserve	19	7.874.050	7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo		(4.992.913)	(4.610.937)
Utile (perdita) del periodo	20	(29.545.908)	(30.746.706)
<b>PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>		<b>22.185.755</b>	<b>48.740.285</b>
<b>Utili / (perdite) di competenza terzi</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>22.185.755</b>	<b>48.740.285</b>
<b>Debiti finanziari non correnti</b>	22	<b>190.679.060</b>	<b>163.073.835</b>
Passività leasing finanziario		112.305.630	91.792.791
Altri debiti finanziari		78.373.430	71.281.044
Verso terzi		78.373.430	71.281.044
<b>Imposte differite</b>	35	<b>10.684</b>	<b>2.365</b>
<b>Fondo trattamento fine rapporto</b>	23	<b>9.860.665</b>	<b>10.955.068</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>200.550.409</b>	<b>174.031.268</b>
<b>Debiti finanziari correnti</b>	22	<b>63.826.266</b>	<b>139.857.834</b>
Debiti per scoperti bancari		21.009.462	29.662.152
Passività leasing finanziario		25.605.965	71.273.148
Altri debiti finanziari		17.210.839	38.922.534
Verso terzi		17.210.839	38.922.534
<b>Altri debiti</b>	24	<b>35.294.553</b>	<b>8.814.308</b>
Salari e stipendi		5.945.807	2.372.810
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale		1.555.370	879.313
Verso personale		213.318	121.455
Altro		27.580.058	5.440.730
<b>Debiti verso fornitori</b>	24	<b>84.427.691</b>	<b>62.574.036</b>
Terzi		83.480.035	61.293.384
Parti correlate e joint ventures		71.327	58.658
Anticipi ricevuti per lavori in corso		876.329	1.221.994
<b>Fondo imposte correnti</b>		<b>590.384</b>	<b>440.513</b>
Imposte dirette		36.899	26.431
Altre imposte		553.485	414.082
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	25	<b>9.159.052</b>	<b>18.957.116</b>
Fondo garanzia		775.216	5.281.529
Ristrutturazione		1.772.353	2.464.423
Altro		6.611.483	11.211.164
<b>Altre passività</b>		<b>361.907</b>	<b>1.108.951</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>193.659.853</b>	<b>231.752.758</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>394.210.261</b>	<b>405.784.026</b>
<b>Passività correlate ad attività destinate ad essere cedute</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>416.396.016</b>	<b>454.524.311</b>

## Conto Economico Consolidato

	Note	30.06.2010	30.06.2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26	120.585.571	121.522.173
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	491.144
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		5.680.492	12.248.971
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		2.578.347	13.386.140
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti		3.102.145	(1.137.169)
Altri ricavi e proventi	27	702.769	4.739.653
<b>Valore della produzione</b>		<b>126.968.832</b>	<b>139.001.941</b>
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni <i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>	28	1.231	1.875
		<u>0</u>	<u>0</u>
<b>Materie prime e di consumo</b>		<u>(88.522.292)</u>	<u>(79.012.441)</u>
Materie prime e componenti		(93.734.048)	(77.290.725)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		5.963.216	(1.296.112)
Accantonamento per rischio su magazzino		(751.460)	(425.604)
<b>Altri costi variabili di produzione</b>		<u>(1.934.602)</u>	<u>(3.952.648)</u>
Materiali di consumo		(646.596)	(1.750.348)
Costi manutenzione esterna		(1.288.006)	(2.202.300)
<b>Servizi di engineering variabili esterni</b>		<u>(3.964.512)</u>	<u>(9.945.646)</u>
<b>Retribuzioni e contributi</b>	29	<u>(27.936.330)</u>	<u>(33.307.680)</u>
Operai impiegati e dirigenti		(23.140.845)	(31.216.126)
Collaboratori esterni (compreso interinale)		(3.495.178)	0
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(1.300.307)	(2.091.554)
<b>Ammortamento e svalutazioni</b>		<u>(8.381.726)</u>	<u>(9.545.436)</u>
Ammortamenti materiali		(7.920.344)	(9.024.006)
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipaz.	28	(30.444)	(12.281)
Ammortamenti immateriali (Acc.ti) /Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	30	(396.023)	(520.440)
		(34.915)	11.291
<b>Plusvalenze e minusvalenze su cambi</b>		<u>(72.982)</u>	<u>54.085</u>
<b>Spese diverse</b>	31	<u>(28.790.812)</u>	<u>(12.219.273)</u>
<b>Utile (perdita) di gestione</b>		<b><u>(32.633.193)</u></b>	<b><u>(8.925.223)</u></b>
Proventi (oneri) finanziari netti	32	364.585	1.707.671
Dividendi	33	98.175	90.676
Valutaz.delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	34	2.969.360	1.338.362
<b>Utile (perdita) ante imposte</b>		<b><u>(29.201.073)</u></b>	<b><u>(5.788.514)</u></b>
Imposte sul reddito del periodo	35	(344.835)	212.352
<b>Utile (perdita) del periodo di Gruppo</b>		<b><u>(29.545.908)</u></b>	<b><u>(5.576.162)</u></b>
<b>Utile (perdita) del periodo di Terzi</b>		<b><u>0</u></b>	<b><u>0</u></b>
		<b>30.06.2010</b>	<b>30.06.2009</b>
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(29.545.908)	(5.576.162)
Numero di azioni ordinarie nette		30.150.694	9.301.042
Utile (perdita) per azione base		(0,98)	(0,60)

(\*) Ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del gruppo Pininfarina sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive.

## Conto Economico Complessivo Consolidato

(in migliaia di Euro)

	30.06.2010	30.06.2009
<b>Utile (perdita) del periodo di Gruppo</b>	<u>(29.546)</u>	<u>(5.576)</u>
Utili /(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	2.991	204
Totale altri utili /(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	<u>2.991</u>	<u>204</u>
<b>Totale Utile /(perdita) complessiva (A)+(B)</b>	<u>(26.555)</u>	<u>(5.372)</u>
<b>Totale Utile /(perdita) complessiva di Terzi</b>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>Totale Utile /(perdita) complessiva</b>	<u>(26.555)</u>	<u>(5.372)</u>
soci della controllante	(26.555)	(5.372)
interessenze di pertinenza di terzi	0	0

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto Consolidato

	31.12.2008	Utile (perdita) del periodo complessivi	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Aumento di capitale	Spese Aumento Capitale	30.06.2009
Azioni ordinarie	9.301.042					9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769		(26.843.769)			0
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva di conversione	(4.964.782)	204.060				(4.760.722)
Altre riserve	187.873.265		(180.000.000)	34.968.449		42.841.714
Utili (perdite) portate a nuovo	(7.328.866)		2.717.929			(4.610.937)
Utili (perdite) del periodo	(204.125.840)	(5.576.162)	204.125.840			(5.576.162)
<b>PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>10.005.676</b>	<b>(5.372.102)</b>	<b>(0)</b>	<b>34.968.449</b>	<b>0</b>	<b>39.602.022</b>
Utili / (perdite) di competenza di terzi	0					0
<b>Patrimonio netto</b>	<b>10.005.676</b>	<b>(5.372.102)</b>	<b>(0)</b>	<b>34.968.449</b>	<b>0</b>	<b>39.602.022</b>

	31.12.2008	Utile (perdita) dell'esercizio complessivi	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Aumento di capitale	Spese Aumento Capitale	31.12.2009
Azioni ordinarie	9.301.042			20.849.652		30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769		(26.843.769)	48.996.682	(2.554.501)	46.442.181
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva di conversione	(4.964.781)	2.189.083				(2.775.698)
Altre riserve	187.873.265		(179.999.600)			7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	(7.328.866)		2.717.929			(4.610.937)
Utili (perdite) dell'esercizio	(204.125.840)	(30.746.706)	204.125.840			(30.746.706)
<b>PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>10.005.676</b>	<b>(28.557.623)</b>	<b>400</b>	<b>69.846.334</b>	<b>(2.554.501)</b>	<b>48.740.285</b>
Utili / (perdite) di competenza di terzi	0					0
<b>Patrimonio netto</b>	<b>10.005.676</b>	<b>(28.557.623)</b>	<b>400</b>	<b>69.846.334</b>	<b>(2.554.501)</b>	<b>48.740.285</b>

	31.12.2009	Utile (perdita) del periodo complessivi	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Aumento di capitale	Spese Aumento Capitale	30.06.2010
Azioni ordinarie	30.150.694					30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	46.442.181		(30.364.730)			16.077.451
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva di conversione	(2.775.698)	2.990.993				215.295
Altre riserve	7.873.665		385			7.874.050
Utili (perdite) portate a nuovo	(4.610.937)		(381.976)			(4.992.913)
Utili (perdite) del periodo	(30.746.706)	(29.545.908)	30.746.706			(29.545.908)
<b>PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>48.740.285</b>	<b>(26.554.915)</b>	<b>385</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>22.185.755</b>
Utili / (perdite) di competenza di terzi	0					0
<b>Patrimonio netto</b>	<b>48.740.285</b>	<b>(26.554.915)</b>	<b>385</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>22.185.755</b>

## Rendiconto finanziario Consolidato (\*)

	Dati al	
	30.06.2010	30.06.2009
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(29.545.908)</b>	<b>(5.576.162)</b>
<i>Rettifiche</i>	5.123.292	4.498.914
- Imposte sul reddito	344.835	(212.352)
- Ammortamenti materiali	7.920.344	9.024.006
- Ammortamenti immateriali	396.023	520.440
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	1.004.915	(11.291)
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(1.094.403)	(1.148.616)
- (Utili) perdite su vendite Immob. / Partecipazioni	(971)	10.406
- (Proventi finanziari)	(2.193.396)	(5.673.940)
- Oneri finanziari	1.828.811	3.966.268
- (Dividendi)	(98.175)	(90.676)
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	(2.969.360)	(1.338.362)
- Altre rettifiche	(15.330)	(546.971)
<b>Variazioni nel capitale di esercizio</b>	<b>36.251.512</b>	<b>(18.116.248)</b>
- Rimanenze	(8.333.328)	2.858.885
- Lavori in corso su ordinazione	(2.278.617)	(13.526.438)
- Crediti verso clienti	3.031.060	2.316.799
- Crediti verso joint ventures	823.166	(6.683.979)
- Debiti verso fornitori	21.856.316	164.217
- Debiti verso joint ventures	12.669	7.721
- Diversi	21.140.245	(3.253.454)
<b>Flusso monetario generato da attività di gestione</b>	<b>11.828.897</b>	<b>(19.193.496)</b>
(Oneri finanziari)	(1.828.811)	(3.966.268)
(Imposte sul reddito)	(344.835)	212.352
<b>Flusso monetario netto generato da attività di gestione</b>	<b>9.655.250</b>	<b>(22.947.413)</b>
- Acquisto immobilizzazioni	(127.712)	(277.647)
- Ricavi derivanti dalla vendita immob. / partecipazioni	6.533	1.875
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	16.011.163	17.769.716
- Immobilizzazioni finanziarie verso joint ventures	8.952.089	8.952.090
- Proventi finanziari	2.193.396	5.673.940
- Dividendi	98.175	90.676
- Altre partecipazioni	(2.927.613)	(165.079)
<b>Flusso monetario assorbito da attività di investimento</b>	<b>24.206.030</b>	<b>32.045.571</b>
- Debiti finanziari verso terzi	(39.773.654)	(314.661)
<b>Flusso monetario netto assorbito da attività finanziarie</b>	<b>(39.773.653)</b>	<b>(314.661)</b>
- Altre voci non monetarie	2.991.379	204.059
<b>Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide</b>	<b>(2.920.995)</b>	<b>8.987.557</b>
- Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	45.481.185	37.301.931
<b>Cassa disponibilità liquide fine periodo</b>	<b>42.560.190</b>	<b>48.379.489</b>
Cassa e disponibilità liquide	63.569.652	73.004.669
Debiti per scoperti bancari	(21.009.462)	(24.625.180)
<b>Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette</b>	<b>42.560.190</b>	<b>48.379.489</b>

(\*) Secondo quanto previsto dal paragrafo 7 dallo IAS 7 - Rendiconto finanziario, dal presente documento sono state escluse le operazioni in conseguenza delle quali non si è verificata una variazione finanziaria. Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate del gruppo Pininfarina si riferiscono esclusivamente a rapporti con la joint venture Pininfarina Sverige AB e la Joint venture Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS e sono esposti nella nota integrativa del gruppo Pininfarina ai paragrafi 10 e 12.

## Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	30.06.2010	<i>di cui parti correlate</i>	30.06.2009	<i>di cui parti correlate</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	120.585.571	531.105	121.522.173	7.952.010
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		491.144	
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP	5.680.492	0	12.248.971	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.578.347		13.386.140	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	3.102.145		(1.137.169)	
Altri ricavi e proventi	702.769		4.739.653	
<b>Valore della produzione</b>	<b>126.968.832</b>	<b>531.105</b>	<b>139.001.941</b>	<b>7.952.010</b>
Plusvalenze su dismissioni di imm.zioni / partecipazioni	1.231		1.875	
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>	<i>0</i>		<i>0</i>	
<b>Materie prime e di consumo</b>	<b>(88.522.292)</b>	<b>0</b>	<b>(79.012.441)</b>	<b>0</b>
Materie prime e componenti	(93.734.048)		(77.290.725)	
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	5.963.216		(1.296.112)	
Accantonamento per rischio su magazzino	(751.460)		(425.604)	
<b>Altri costi variabili di produzione</b>	<b>(1.934.602)</b>	<b>0</b>	<b>(3.952.648)</b>	<b>0</b>
Materiali di consumo	(646.596)		(1.750.348)	
Costi manutenzione esterna	(1.288.006)		(2.202.300)	
<b>Servizi di engineering variabili esterni</b>	<b>(3.964.512)</b>	<b>(12.669)</b>	<b>(9.945.646)</b>	<b>(7.723)</b>
<b>Retribuzioni e contributi</b>	<b>(27.936.330)</b>	<b>0</b>	<b>(33.307.680)</b>	<b>0</b>
Operai impiegati e dirigenti	(23.140.845)		(31.216.126)	
Collaboratori esterni (compreso interinale)	(3.495.178)		0	
Costi previdenziali e altri benefici post impiego	(1.300.307)		(2.091.554)	
<b>Ammortamento e svalutazioni</b>	<b>(8.381.726)</b>	<b>0</b>	<b>(9.545.436)</b>	<b>0</b>
Ammortamenti materiali	(7.920.344)		(9.024.006)	
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni / partecipazioni	(30.444)		(12.281)	
Ammortamenti immateriali	(396.023)		(520.440)	
(Acc.ti) / Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	(34.915)		11.291	
<b>Plusvalenze e minusvalenze su cambi</b>	<b>(72.982)</b>		<b>54.085</b>	
<b>Spese diverse</b>	<b>(28.790.812)</b>		<b>(12.219.273)</b>	
<b>Utile (perdita) di gestione</b>	<b>(32.633.193)</b>	<b>518.436</b>	<b>(8.925.223)</b>	<b>7.944.287</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	364.585	482.273	1.707.671	1.311.336
Dividendi	98.175		90.676	
Valutaz.delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	2.969.360		1.338.362	
<b>Utile (perdita) ante imposte</b>	<b>(29.201.073)</b>	<b>1.000.709</b>	<b>(5.788.514)</b>	<b>9.255.623</b>
Imposte sul reddito del periodo	(344.835)		212.352	
<b>Utile (perdita) del periodo di Gruppo</b>	<b>(29.545.908)</b>	<b>1.000.709</b>	<b>(5.576.162)</b>	<b>9.255.623</b>
<b>Utile (perdita) del periodo di Terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



## Conto Economico Consolidato - secondo trimestre -

	2° Trimestre 2010	2° Trimestre 2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.361.110	61.121.687
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	97.619
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP	3.473.276	8.530.429
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.828.123	10.359.266
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	645.153	(1.828.837)
Altri ricavi e proventi	190.283	3.645.671
<b>Valore della produzione</b>	<b>69.024.669</b>	<b>73.395.407</b>
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni	1.231	0
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>Materie prime e di consumo</b>	<b>(46.946.116)</b>	<b>(43.103.254)</b>
Materie prime e componenti	(50.442.598)	(43.345.428)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	4.247.942	547.778
Accantonamento per rischio su magazzino	(751.460)	(305.604)
<b>Altri costi variabili di produzione</b>	<b>(968.685)</b>	<b>(1.886.391)</b>
Materiali di consumo	(316.969)	(768.370)
Costi manutenzione esterna	(651.716)	(1.118.022)
<b>Servizi di engineering variabili esterni</b>	<b>(2.089.600)</b>	<b>(5.402.357)</b>
<b>Retribuzioni e contributi</b>	<b>(14.243.768)</b>	<b>(16.847.326)</b>
Operai impiegati e dirigenti	(11.561.107)	(15.695.324)
Collaboratori esterni (compreso interinale)	(1.947.571)	0
Costi previdenziali e altri benefici post impiego	(735.090)	(1.152.002)
<b>Ammortamento e svalutazioni</b>	<b>(3.313.887)</b>	<b>(3.408.295)</b>
Ammortamenti materiali	(4.404.366)	(4.614.681)
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni	(30.184)	(12.281)
Ammortamenti immateriali	(198.682)	(260.686)
(Acc.ti) /Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	1.319.346	1.479.354
<b>Plusvalenze e minusvalenze su cambi</b>	<b>(75.993)</b>	<b>(15.747)</b>
<b>Spese diverse</b>	<b>(26.207.022)</b>	<b>(5.215.809)</b>
<b>Utile (perdita) di gestione</b>	<b>(24.819.171)</b>	<b>(2.483.773)</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(228.608)	1.316.191
Dividendi	98.175	90.676
Valutaz.delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	1.572.410	3.376.017
<b>Utile (perdita) ante imposte</b>	<b>(23.377.194)</b>	<b>2.299.111</b>
Imposte sul reddito del periodo	(108.135)	492.650
<b>Utile (perdita) del periodo di Gruppo</b>	<b>(23.485.329)</b>	<b>2.791.761</b>
<b>Utile (perdita) del periodo di Terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Conto Economico Complessivo Consolidato (in migliaia di Euro)

	2° Trimestre 2010	2° Trimestre 2009
<b>Utile (perdita) del periodo di Gruppo (A)</b>	<b>(23.485)</b>	<b>2.792</b>
Utili /(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	858	365
Totale altri utili /(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	858	365
<b>Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)</b>	<b>(22.627)</b>	<b>3.156</b>
<b>Totale Utile/(perdita) complessiva di Terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Utile/(perdita) complessiva</b>	<b>(22.627)</b>	<b>3.156</b>
soci della controllante	(22.627)	3.156
interessenze di pertinenza di terzi	0	0

## Note illustrative

### 1. Informazioni generali

Il Gruppo Pininfarina ha il core business nel settore automobilistico e quindi nella collaborazione articolata con i costruttori. Esso si pone come partner globale offrendo un apporto completo allo sviluppo di un nuovo prodotto attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse capacità anche separatamente e con grande flessibilità.

Il Gruppo possiede stabilimenti di produzione e centri servizi in Italia, Germania, Svezia e Marocco e vende principalmente in Italia, Germania e Cina.

La Capogruppo Pininfarina S.p.A. ha sede sociale in Torino Via Bruno Buozzi 6 ed è quotata alla Borsa Italiana.

Le sedi legali e le località in cui sono condotte le attività delle società appartenenti al Gruppo sono indicate alla nota di bilancio n. 6.

Il bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina è presentato in euro, che è la moneta corrente delle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

### Variatione di perimetro e della struttura del Gruppo

Non si segnalano variazioni nell'area di consolidamento nel periodo.

### 2. Principi contabili

#### 2.1. Base per la preparazione

##### Principi per la predisposizione del bilancio semestrale abbreviato

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 del Gruppo Pininfarina è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea: principi basati sulla continuità aziendale.

In merito a quest'ultimo aspetto si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 al paragrafo "valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione", nonché agli aggiornamenti inclusi nella relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2010, al paragrafo "valutazione sulla continuità aziendale".

Nella predisposizione del presente bilancio semestrale, redatto secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

Per completezza va evidenziato che i principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 2010 non hanno determinato impatti sulla relazione finanziaria semestrale.

La redazione della situazione semestrale ha comportato l'effettuazione di stime e di assunzioni da parte della direzione sulla base degli elementi conosciuti alla data della presente relazione, stime e assunzioni che hanno effetto sul valore dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività. Qualora le circostanze effettive dovessero differire da quelle considerate nelle stime e nelle assunzioni, gli effetti contabili derivanti dalla loro revisione saranno contabilizzati nel periodo in cui le circostanze effettive si manifestano.

Inoltre i processi di valutazione di perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solamente in sede di redazione di Bilancio annuale, salvo in casi in cui vi siano forti indicatori di impairment.

La valutazione attuariale per la determinazione del fondo viene elaborata in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

I seguenti emendamenti, modifiche ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2010, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio semestrale abbreviato, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- L'IFRS 1 *revised* che riguarda i soggetti che devono applicare per la prima volta i principi IFRS ai quali è richiesto di predisporre un documento di "First Time Adoption";
- Modifiche all'IFRS 2 in tema di contabilizzazione delle operazioni con pagamenti basati su azioni regolati per cassa all'interno di un Gruppo e abrogazione dell'IFRIC 8 e IFRIC 11;
- L'IFRS 3 *revised* che introduce modifiche nella valorizzazione dell'avviamento derivante da un'aggregazione aziendale realizzata in più fasi. In particolare è previsto di rilevare l'avviamento alla data di acquisizione del controllo e di iscrivere a conto economico l'eventuale utile o perdita residui al termine del processo di valutazione a fair value delle attività, passività e passività potenziali identificate;
- Lo IAS 27 *revised* che richiede l'attribuzione del risultato netto complessivo di competenza di terzi anche nei casi in cui si determini un risultato negativo nonché la valorizzazione a fair value dell'eventuale partecipazione residua detenuta nella ex controllata alla data di perdita del controllo; L'IFRIC 15 - *Accordi per la costruzione di immobili*;
- L'IFRIC 16 - *Coperture di un investimento netto in una gestione estera*: l'interpretazione si applica nei casi in cui la società intenda coprire il rischio cambio derivante da un investimento in un'entità estera e si voglia qualificare questa operazione come un'operazione di copertura ai sensi dello IAS 39;
- L'IFRIC 17 - *Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide*: l'interpretazione precisa in particolare quando va rilevato il dividendo e in quale modo lo stesso deve essere valutato e come, al momento del regolamento del dividendo, si procede all'iscrizione delle differenze tra valore contabile delle attività distribuite e il valore contabile del dividendo liquidabile;
- L'IFRIC 18 - *Cessioni di attività da parte della clientela*: l'interpretazione riguarda le modalità di iscrizione dei beni ricevuti dai propri clienti, ovvero della cassa, per l'allacciamento a una rete di distribuzione. L'IFRIC 18 deve essere applicato esclusivamente dai soggetti che non sono tenuti ad applicare l'IFRIC 12;
- Modifiche all'IFRS 5 - *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate*
- Emendamento allo IAS 39 - *Strumenti Finanziari*: rilevazione e valutazione
- Alcune modifiche marginali ad altri principi contabili e interpretazioni.

La società non ha adottato anticipatamente alcun principio contabile, emendamento o interpretazione .

## 2.2. Schemi di bilancio

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato adotta gli stessi schemi applicati nella predisposizione del bilancio annuale consolidato:

- Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata: predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- Conto economico consolidato e conto economico complessivo consolidato: predisposti in due prospetti separati classificando i costi operativi per natura;
- Rendiconto finanziario consolidato: predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati identificati specificatamente i proventi e oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività e i relativi effetti sono stati evidenziati nell'apposito prospetto nelle "Altre Informazioni".

Sempre in relazione alla suddetta delibera Consob, nei prospetti di stato patrimoniale e rendiconto finanziario sono stati evidenziati gli importi delle posizioni o transazioni con parti correlate distintamente dalle altre voci di riferimento.

## 2.3 Consolidamento

### (a) Controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - Bilancio consolidato e bilancio separato. Tale controllo si presume se il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto, anche mediante patti parasociali o diritti di voto potenziali. Le società controllate sono consolidate dal momento in cui il Gruppo è in grado di esercitare il controllo e sono de-consolidate nel momento in cui il controllo cessa.

Il Gruppo contabilizza l'acquisizione delle quote di partecipazione di controllo, attraverso il "metodo dell'acquisto" ("purchase method"). Tale metodo, previsto da IFRS 3 - Aggregazioni d'impresa impone di allocare il costo dell'acquisizione al "fair value" delle attività e passività identificabili della società acquisita, alla data dell'acquisizione del controllo.

Gli oneri accessori all'acquisizione sono contabilizzati come costi a conto economico, quando sostenuti.

L'eccedenza del costo rispetto alla quota di partecipazione del "fair value" delle attività nette acquisite, è capitalizzata come avviamento tra le immobilizzazioni immateriali se positiva, se negativa è iscritta immediatamente a conto economico.

I costi, i ricavi, i crediti, i debiti ed i guadagni realizzati tra le società appartenenti al Gruppo sono eliminati nel processo di consolidamento. Ove necessario, i principi contabili delle società controllate sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

### (b) Collegate e joint venture

Le società collegate sono quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo. L'influenza notevole, definita da IAS 28 - Partecipazioni in società collegate, si presume in caso di una percentuale dei diritti di voto in Assemblea dal 20% al 50%.

Le società joint venture sono quelle nelle quali il Gruppo esercita il controllo congiunto definito da IAS 31 - Partecipazioni in joint venture.

Le società collegate e le joint venture sono inizialmente iscritte al costo e poi contabilizzate attraverso il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione del Gruppo nelle società collegate e nelle joint venture include l'avviamento conteggiato all'atto dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore eventualmente cumulate.

Il conto economico del Gruppo riflette la quota di pertinenza del risultato delle società collegate e delle joint venture. Se la collegata o la joint venture iscrivono una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, conseguentemente il Gruppo rileva la propria quota di pertinenza dandone rappresentazione nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Il riconoscimento di una quota di perdita della collegata o della joint venture nei conti del Gruppo ha come limite l'azzeramento del valore dell'investimento; le ulteriori quote di perdita sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri, solamente se il Gruppo ha delle obbligazioni o ha effettuato dei pagamenti per conto della collegata o della joint venture.

I guadagni realizzati mediante operazioni con la società collegata e la joint venture sono eliminati contro il valore della partecipazione. Per le perdite accade lo stesso a patto che non ci si trovi in presenza di impairment delle attività oggetto della transazione. Ove necessario, i principi contabili delle società collegate e delle joint venture sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

In accordo con i paragrafi 38 dello IAS 31 - Partecipazioni in joint venture - ed il paragrafo 14 dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato - la partecipazione del 60% nella Pininfarina Sverige A.B. è valutata con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato.

La società Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS, joint venture paritetica al 50% finalizzata alla realizzazione dell'auto elettrica è anch'essa contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

(c) Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in imprese minori sono iscritte al valore corrente, o al fair value se è determinabile. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Dividendi del conto economico.

## 2.4 Conversione delle poste in valuta

(a) Valuta funzionale e valuta di presentazione

I bilanci delle società controllate, collegate e joint venture sono predisposti nella loro valuta funzionale, ossia quella utilizzata nel loro ambiente economico primario.

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Pininfarina è l'Euro.

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro usando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera aventi la finalità di copertura di una partecipazione in una società estera, ove presenti. Tali differenze, insieme al relativo effetto fiscale, sono rilevate direttamente a patrimonio netto fino alla dismissione della partecipazione, momento nel quale le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Le poste non monetarie contabilizzate al costo storico sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione della transazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. Nessuna società appartenente al Gruppo Pininfarina opera in economie ad elevata inflazione.

(c) Società del Gruppo

Alla data di chiusura del periodo le attività e le passività delle società del Gruppo che adottano una valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertite in Euro al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. Il loro conto economico è convertito utilizzando il cambio medio del periodo. Le differenze di cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente nella "Riserva di conversione". Al momento della dismissione della società partecipata l'ammontare della riserva è imputato a conto economico.

L'avviamento e le rettifiche al fair value delle attività e passività della società estera, sono convertite in Euro al tasso di cambio di fine periodo.

Nella tabella seguente sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di presentazione:

	30 Giugno 2010	Medio Giugno 2010	30 Giugno 2009	Medio Giugno 2009
<b>Euro contro valuta:</b>				
- Dollaro USA	1,23	1,33	1,41	1,33
- Corona svedese	9,53	9,79	10,81	10,86
- Dirham Marocco	11,03	11,08	11,33	11,15

## 2.5 Immobilizzazioni materiali

Tutte le categorie di immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e impairment, ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto per impairment. Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono capitalizzati, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento dei fabbricati e degli altri cespiti generici è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economica utile stimata.

L'ammortamento delle attrezzature specifiche legate a determinate produzioni di autovetture per conto terzi, avviene in base ai volumi di produzione, in accordo ai paragrafi 50 e 60 dello IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari.

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Nel presente paragrafo e nelle note successive il termine impairment indica l'adeguamento del valore contabile delle immobilizzazioni materiali al relativo valore di recupero.

## 2.6 Attività immateriali

### (a) Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al fair value delle attività nette identificabili acquistate, determinato alla data di acquisizione del controllo.

L'avviamento generatosi in fase di acquisizione di una quota di partecipazione in società controllate e collegate è incluso nel valore della stessa partecipazione.

L'avviamento è rettificato per un eventuale impairment, la cui verifica avviene almeno annualmente.

La plusvalenza o la minusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione considera anche il valore contabile del relativo avviamento.

L'analisi di impairment avviene confrontando il valore contabile dell'avviamento con il valore attuale dei flussi di cassa che si prevede saranno generati da gruppi omogenei di attività.

### (b) Software ed altre licenze

Le licenze software ed altre licenze assimilabili sono capitalizzate al costo sostenuto, inclusivo della messa in uso, ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

I costi sostenuti per la produzione del software identificabile e controllabile dal Gruppo Pininfarina, in grado di produrre con elevata probabilità dei benefici economici maggiori dei costi sostenuti entro un anno, ove presenti sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in base alla loro vita utile (non eccedente i tre anni).

(c) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati ha comprovate possibilità di successo, sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che la penetrazione commerciale. I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono imputati ai costi dell'esercizio.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

Il gruppo Pininfarina effettua attività di sviluppo per conto terzi, sia nell'ambito dei contratti di stile, ingegneria e produzione delle vetture, sia nell'ambito dei soli contratti di design ed ingegneria. I contratti venduti a terzi sono inquadrabili nell'ambito dello IAS 11 - Commesse a lungo termine, sono gestiti a magazzino e non danno quindi origine ad attività immateriali capitalizzate.

L'attività di sviluppo legata ai contratti di stile, ingegneria e produzione è inclusa nel monte di crediti finanziari iscritti in applicazione dell'IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing (si veda la nota successiva 2.19 b), oppure, nel caso non ricorrano i presupposti per la sua applicazione, nel valore delle attrezzature specifiche iscritte tra le immobilizzazioni materiali.

(d) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе sono capitalizzate al fair value identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed impairment; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo impairment.

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

## 2.7 Valore di recupero delle attività

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte all'adeguamento del valore contabile al relativo valore di recupero (impairment) almeno con cadenza annuale.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'impairment solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per impairment è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso.

Il valore di recupero delle attività è determinato raggruppando le unità minime generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units o "CGU").

(a) Identificazione delle unità generatrici di flussi finanziari ed allocazione delle attività

Le CGU sono individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della Società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili, in accordo con quanto suggerito dallo IAS 36 - Riduzione durevole di valore delle attività e tenendo conto dei due segmenti operativi identificati in base all'IFRS 8 - Segmenti operativi: 1) stile ed ingegneria 2) produzione.

Nell'ambito del settore produzione la Pininfarina S.p.A. identifica ulteriori unità minime generatrici di flussi finanziari, alle quali sono allocate le attività impiegate nella produzione delle vetture, identificabili negli immobili, impianti e macchinari e nei crediti finanziari iscritti in forza dell'applicazione dell'IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing (si veda la successiva nota 2.19 - Leasing).

(b) Il test d'impairment sui crediti finanziari IFRIC 4

I crediti finanziari IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing sono valutati al costo ammortizzato. Come tali devono essere sottoposti alla procedura d'impairment prevista dallo IAS 39-Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il paragrafo 59 dello IAS 39 specifica che un'attività o un gruppo d'attività ha subito una riduzione di valore, e le relative perdite sono sostenute, solo se vi è l'obiettivo evidenza di una riduzione di valore in seguito ad uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività, eventi che abbiano impatto sui flussi finanziari stimati da essa derivanti.

(c) Il test d'impairment sugli immobili, impianti e macchinari

Il test d'impairment sulla categoria "immobili, impianti e macchinari" viene effettuato in modo completo in sede di bilancio annuale.

## 2.8 Attività finanziarie

Il Gruppo classifica i propri investimenti nelle seguenti quattro categorie: a) attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", b) finanziamenti e crediti finanziari, c) investimenti detenuti fino alla scadenza e d) investimenti finanziari disponibili per la vendita.

La classificazione è guidata dalle motivazioni che hanno portato al loro acquisto. Gli Amministratori attribuiscono le attività finanziarie alla categoria di riferimento al momento dell'acquisto.

(a) Attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico"

Questa categoria si divide in due classi: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione e 2) quelle designate nella categoria fin dall'inizio. Un'attività finanziaria è inserita in tale categoria se è stata acquistata principalmente per essere rivenduta nel breve termine oppure se inserita in tale categoria dagli Amministratori

(b) Finanziamenti e crediti finanziari

I finanziamenti ed i crediti finanziari sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato regolamentato o destinati alla negoziazione. Essi sono inclusi tra le attività correnti, ad eccezione della quota eccedente i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, classificati nell'attivo non corrente.

(c) Investimenti detenuti fino alla scadenza

Trattasi d'attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, tali che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità finanziaria di detenere fino alla scadenza.

(d) Investimenti finanziari disponibili per la vendita

Trattasi d'attività finanziarie non derivate designate in questa categoria, anche in via residuale rispetto alle precedenti. Tali attività finanziarie sono inserite nella classe delle attività correnti, a meno che gli Amministratori non decidano di venderle oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio, in tal caso sono riclassificate tra le attività non correnti.

Gli acquisti e le vendite delle attività finanziarie sono riconosciuti alla data di negoziazione, che coincide con la data in cui il Gruppo s'impegna a comprare o vendere l'attività.

Tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle al "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono inizialmente iscritte al fair value maggiorato dei costi di transazione.



Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui è cessato o è stato trasferito il diritto di ricevere da esse i flussi finanziari, oppure quando il Gruppo ha trasferito sostanzialmente a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà.

Le due classi d'attività finanziarie "disponibili per la vendita" e al "fair value con cambiamenti di valore a conto economico", sono valutate, dopo l'acquisto, al fair value. Le altre due classi, "finanziamenti e crediti finanziari" ed "attività finanziarie detenute fino alla scadenza" sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I guadagni e le perdite, sia realizzati sia non realizzati, derivanti da un cambiamento del fair value delle attività finanziarie appartenenti alla categoria "fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico", sono iscritti a conto economico dell'esercizio in cui si generano.

I guadagni e le perdite non realizzate derivanti dal cambiamento del fair value dei titoli non monetari classificati nella categoria "disponibili per la vendita", sono iscritti nel patrimonio netto. Quando i titoli classificati come "disponibili per la vendita" sono venduti o soggetti ad impairment, le rettifiche al loro fair value, accumulate nel patrimonio netto in apposita riserva, sono iscritte a conto economico come guadagni o perdite derivanti dalla vendita.

Il fair value delle partecipazioni quotate è basato sui prezzi d'offerta correnti. Qualora non esista un mercato attivo per le attività finanziarie o nel caso i titoli di partecipazione non quotati, il fair value è stabilito dal Gruppo attraverso tecniche di valutazione, le quali includono il riferimento a recenti transazioni di mercato di strumenti simili o l'attualizzazione di flussi finanziari, opportunamente adattate per riflettere le caratteristiche specifiche degli emittenti.

Il Gruppo verifica ad ogni chiusura di bilancio d'esercizio l'esistenza d'evidenze oggettive di impairment delle attività finanziarie:

- per le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato la svalutazione è determinata come differenza tra il valore contabile ed il valore attuale dei flussi di cassa derivante dalle attività attualizzato al tasso d'interesse effettivo originario.
- per le attività finanziarie valutate al costo la svalutazione è determinata come differenza tra il valore contabile ed il valore attuale dei flussi di cassa derivante dalle attività attualizzato al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria simile.

L'eventuale impairment delle attività finanziarie disponibili per la vendita, ad oggi non detenute, sarebbe contabilizzato in accordo ai paragrafi dal 67 al 70 dello IAS 39.

## **2.9 Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato, ai sensi dello IAS 2 - Rimanenze, usando il metodo FIFO ("first-in first-out"). Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ad altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

## **2.10 Crediti commerciali ed altri crediti**

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al fair value e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che il Gruppo non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto alle scadenze concordate con il cliente. L'ammontare della svalutazione, determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo, è iscritta a conto economico.

## **2.11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra le passività a breve termine.

## **2.12 Attività non correnti possedute per la vendita**

Le attività non correnti possedute per la vendita e le attività operative cessate si riferiscono a quelle linee di business e a quelle attività (o gruppi di attività) cedute o in corso di dismissione il cui valore contabile è stato o sarà recuperato principalmente attraverso le vendite piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Tali attività sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. In conformità a IFRS 5 paragrafo 38-40 - Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate, i dati relativi a un'attività non corrente o a un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita vengono riclassificati in apposite voci dello stato patrimoniale.

## **2.13 Capitale sociale**

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio netto.

Qualora una società del Gruppo acquisti azioni della Pininfarina SpA, o la stessa acquisti azioni proprie detenute in portafoglio nel rispetto dei limiti di legge, il prezzo pagato al netto di ogni onere accessorio di diretta imputazione, è dedotto dal patrimonio netto del Gruppo finché le azioni proprie non sono cancellate, emesse nuovamente, attribuite ai dipendenti o rivendute.

Il capitale sociale della Pininfarina S.p.A. è costituito da numero 30.166.652 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro. Non vi sono altre categorie di azioni.

## **2.14 Debiti per finanziamenti e leasing**

I debiti per finanziamenti e leasing sono inizialmente iscritti in bilancio al fair value, al netto d'eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione, secondo quanto previsto dallo IAS 39 - Strumenti finanziari, rilevazione e valutazione, essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l'incasso al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività correnti per la quota rimborsabile entro l'esercizio. La parte rimborsabile oltre l'esercizio, è iscritta tra le passività non correnti solo se il Gruppo ha un diritto contrattuale incondizionato al differimento.

## **2.15 Imposte differite**

Le imposte differite, secondo quanto previsto dello IAS 12 - Imposte sul reddito, sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio consolidato. Le imposte differite non sono conteggiate:

- sull'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa;
- sull'iscrizione iniziale di attività e passività, derivanti da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi, in vigore negli ambienti economici in cui le società del Gruppo operano, emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura di bilancio e sono adeguati nella misura in cui si modificherà la disponibilità in futuro di redditi imponibili tali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo del credito.

Le imposte differite sono calcolate anche sulle differenze temporanee che si originano sulle partecipazioni in società controllate, collegate, joint venture, ad eccezione del caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato dal Gruppo ed è probabile che esso non si manifesti nell'immediato futuro.

Le imposte differite relative alle voci iscritte direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

## **2.16 Benefici ai dipendenti**

### **(a) Piani pensionistici**

I dipendenti del Gruppo Pininfarina beneficiano di piani a contribuzione definita e a benefici definiti. Non ci sono attività specifiche a servizio dei piani.

Il Fondo Trattamento di Fine rapporto, determinato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, di spettanza dei dipendenti italiani del Gruppo Pininfarina, è inquadrato nell'ambito dello IAS 19 - Benefici per i dipendenti come segue:

- un piano pensionistico a benefici definiti per la quota accantonata precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 252 del 5 dicembre 2005;
- un piano pensionistico a contribuzione definita per la quote maturate a partire dal 2007.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani per i quali il Gruppo versa un ammontare fisso senza alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

La valutazione attuariale per la determinazione del fondo viene elaborata in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate, eccedente il 10% dell'obbligazione riferita al piano a benefici definiti, è imputato a conto economico per competenza sulla base della vita media lavorativa residua attesa dei dipendenti che aderiscono ai piani.

In caso di riduzione della passività l'impresa rileva gli utili o le perdite sulla riduzione nel momento in cui questa si verifica.

### **(b) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti**

Il Gruppo iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per gli schemi di condivisione dei profitti, determinati in base ad una formula che prende in considerazione l'utile di competenza degli azionisti, opportunamente modificato. Il Gruppo iscrive un accantonamento ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una obbligazione implicita tale da definire un'obbligazione implicita.

### **(c) Benefici ai dipendenti concessi in azioni**

Il Gruppo non ha in corso benefici ai dipendenti concessi in azioni (piani di stock option).

## **2.17 Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati sulla base dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali quando:

- per il Gruppo sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati;
- è probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione;
- il suo ammontare è determinabile in modo attendibile.

Gli accantonamenti sono iscritti attualizzando le migliori stime effettuate dagli Amministratori per identificare l'ammontare dei costi che il Gruppo Pininfarina dovrebbe sostenere, alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

I fondi accantonati negli esercizi precedenti vengono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la miglior stima corrente.

Per maggior dettaglio sulla natura dei fondi per rischi ed oneri si veda la nota 25.

## **2.18 Contabilizzazione dei ricavi**

I ricavi, come previsto dallo IAS 18 - Ricavi comprendono il fair value derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell'IVA, dei resi, degli sconti e delle transazioni tra società del Gruppo. I ricavi sono contabilizzati come segue:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi derivanti dalla proprietà ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d'avanzamento della prestazione sottostante nell'esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d'interesse effettivo. Il tasso d'interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari attesi dello strumento finanziario nell'arco della sua vita.

(d) Royalties

I ricavi derivanti da "royalties" sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

## **2.19 Leasing**

(a) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatario (leasing passivi)

I contratti di leasing delle immobilizzazioni materiali, secondo quanto stabilito dallo IAS 17 - Leasing, sono considerati leasing finanziari se il Gruppo Pininfarina si assume, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene.

Il bene oggetto del contratto di leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato nel periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto di leasing. Tali beni sono capitalizzati all'inizio del contratto di leasing al minore tra il fair value del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di locazione è scorporato nella quota destinata al rimborso del capitale e nella quota d'interesse, determinata applicando un tasso d'interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività correnti, per la quota corrente, e tra le passività non correnti, per la quota da rimborsare oltre l'esercizio.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

I contratti di leasing nei quali il locatore (terzo) trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

(b) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatore (leasing attivi)

Il Gruppo Pininfarina applica l'interpretazione dell'IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing agli investimenti in impianti e macchinari specifici nell'ambito di alcuni contratti di progettazione, ingegneria e produzione delle vetture.

IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing si applica agli accordi che non hanno la forma legale di un contratto di leasing, ma che attribuiscono ad una delle parti il diritto ad utilizzare delle attività in cambio di una serie di pagamenti.

I requisiti richiesti da IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing per identificare un contratto di leasing all'interno di un altro contratto sono i seguenti:

- l'esecuzione del contratto dipende dall'uso di un'attività specifica;
- il contratto concede all'acquirente il diritto di controllare l'utilizzo dell'attività sottostante;
- l'identificazione di un contratto di leasing deve poter essere fatta all'inizio dell'accordo e infine;
- deve essere possibile separare i pagamenti relativi al leasing dagli altri pagamenti previsti dall'accordo.

IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing permette, in sintesi, d'identificare e scorporare da un accordo tra le parti un contratto di leasing da valutare in accordo con lo IAS 17 - Leasing.

In presenza di un leasing finanziario, il Gruppo Pininfarina contabilizza un credito pari al valore attuale dei pagamenti. La differenza tra il valore del credito lordo ed il suo valore attuale, rappresenta la componente d'interesse attivo, registrata a conto economico per tutta la durata del contratto ad un tasso d'interesse periodico costante.

## **2.20 Distribuzione dei dividendi**

Il Gruppo Pininfarina iscrive un debito per i dividendi da corrispondere nel momento in cui la loro distribuzione è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti.

## **2.21 Oneri finanziari**

Il Gruppo Pininfarina applica lo IAS 23R - Oneri finanziari, il quale prevede la capitalizzazione degli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto, alla costruzione e alla produzione di attività che richiedono un sostanziale periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita.

## **2.22 Contratti di costruzione**

Il Gruppo contabilizza i contratti di stile e di ingegneria utilizzando lo IAS 11 - Commesse a lungo termine.

I costi dei contratti di costruzione sono contabilizzati nel momento in cui sono sostenuti.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione non può essere attendibilmente stimata, i ricavi sono contabilizzati nel limite dei costi sostenuti che si ritengono recuperabili.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione può essere attendibilmente stimata ed è probabile che tale contratto sia profittevole, i ricavi sono iscritti per competenza lungo la durata dello stesso.

Al contrario se è probabile che dal contratto si generi una perdita, definita come la differenza tra i ricavi ed i costi totali del contratto, essa è riconosciuta per intero come costo dell'esercizio nel momento in cui gli Amministratori ne sono a conoscenza.

Il Gruppo Pininfarina alloca i costi ed i ricavi contrattuali a ciascun esercizio attraverso il metodo della "percentuale di completamento" previsto dal paragrafo 25 dello IAS 11- Commesse a lungo termine. La percentuale di completamento è determinata dal rapporto tra i costi totali sostenuti fino alla data ed i costi totali stimati a finire. I costi sostenuti nell'esercizio relativi ad attività ancora da effettuare, sono esclusi dal calcolo della percentuale di completamento, essi sono presentati come rimanenze di magazzino, anticipi o altre attività secondo la loro natura.

Le fatturazioni progressive in acconto sono incluse nella voce "lavori in corso su ordinazione" fino a concorrenza dei costi sostenuti. In caso gli acconti superino i costi sostenuti, il saldo è iscritto alla voce del passivo "Anticipi ricevuti per lavori in corso".

## 2.23 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro fair value, solamente se vi è la ragionevole certezza della loro concessione ed il Gruppo abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli.

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico proporzionalmente ai costi sostenuti.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dal paragrafo 17 dello IAS 20 – Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica, sono iscritti tra i risconti passivi e sono accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

## 2.24 Eventi successivi alla data di riferimento del periodo

Come diffusamente trattato nella relazione intermedia sulla gestione, nel mese di luglio la Capogruppo ha avuto notizia del risultato del Lodo Mitsubishi. Per i commenti di dettaglio si rimanda alla relazione stessa.

## 3. I fattori di rischio finanziario

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono:

- La cassa e le disponibilità liquide;
- Le attività correnti destinate alla negoziazione, composte prevalentemente da titoli di Stato e altre attività finanziarie quotate a basso profilo di rischio;
- I finanziamenti e i crediti verso terzi e verso le società del Gruppo;
- I finanziamenti passivi a medio e lungo termine;
- I leasing passivi;
- I crediti e i debiti commerciali.

Il Gruppo non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né speculativi né a copertura dei flussi di cassa o a copertura di cambiamenti di "fair value", quali contratti di "Interest Rate Swap" e contratti a termine in valuta estera.

I fattori di rischio finanziario, identificati dall'IFRS 7, sono sintetizzati di seguito:

- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi (rischio di valuta);
- il rischio che il "fair value" di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sul "fair value");
- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (rischio di prezzo);
- il rischio che la controparte non adempia la propria obbligazione (rischio di credito);
- il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (rischio di liquidità);
- il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari).

*Rischio di valuta:* il Gruppo è indebitato nella sua valuta funzionale, che è l'Euro. Esso opera in un ambiente internazionale, pertanto è limitatamente esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle seguenti valute contro l'Euro: la Corona Svedese (SEK), il Dollaro statunitense (USD), il Dinaro marocchino (MAD).

Il finanziamento che Pininfarina S.p.A. ha erogato alla joint venture Pininfarina Sverige AB è in Euro, pertanto non soggetto al rischio di valuta. Il rischio di valuta sorge esclusivamente a fronte degli acquisti di alcune componenti delle vetture in USD, ma è comunque limitato per il basso volume delle transazioni e per il fatto che gli accordi con il cliente definiscono una soglia di variabilità.

*Rischio di variazioni di "fair value":* il Gruppo iscrive in bilancio delle "attività correnti destinate alla negoziazione", valutate al "fair value". Al 30 giugno 2010 il loro "fair value" ammonta a 51 milioni di euro ed è composto prevalentemente da titoli di Stato e altri titoli quotati ad elevato rating.

*Rischio di prezzo:* l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è minima poiché il prezzo di vendita delle vetture garantisce per contratto il recupero degli eventuali incrementi dei costi d'acquisto delle sue componenti.

*Rischio di credito:* il Gruppo concentra in pochi clienti il proprio business. Tali clienti sono considerati affidabili. Le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie d'indubbia affidabilità.

Il credito IFRIC 4 verso il cliente Fiat, pari a 24 milioni di euro al 30 giugno 2010 tra quota a breve e quota a lungo termine, non è esposto a un rischio di credito rilevante, alla luce degli ulteriori accordi sottoscritti con la controparte nei primi mesi del 2010, finalizzati al suo integrale incasso entro i primi mesi del 2012.

Il credito IFRIC 4 verso il cliente Mitsubishi, pari a 41,8 milioni di euro al 30 giugno 2010 non è esposto a rischio di credito in quanto il Lodo emesso nell'ambito dell'arbitrato tra la società e il cliente ha previsto il pagamento di tale importo. Rimandiamo alla Relazione sulla gestione e alla nota 10. Attività finanziarie per approfondimenti.

*Rischio di liquidità:* l'Accordo Quadro, sottoscritto con tutti gli istituti finanziatori, ad eccezione di Fortis Bank il 31 dicembre 2008, ha ri-patrimonializzato il Gruppo per circa euro 250 milioni in due fasi e ha comportato anche la sottoscrizione con gli stessi istituti di un Accordo di Riscadenziamento, allegato dell'Accordo Quadro, il quale in sintesi prevede quanto segue:

- una riduzione di euro 250 milioni nell'esborso finanziario in linea di capitale, originariamente previsto dai contratti di mutuo e di finanziamento;
- dei rimborsi anticipati obbligatori dovuti da Pininfarina S.p.A. agli istituti al verificarsi di determinati eventi, principalmente legati alla dismissione di alcune attività e all'incasso dei crediti verso Mitsubishi;
- la posticipazione nella maturazione e nel pagamento degli interessi passivi fino al 2012.

I benefici finanziari derivanti dall'Accordo di Riscadenziamento, unitamente alle disponibilità liquide e ai mezzi equivalenti, i titoli di Stato e le altre attività finanziarie in portafoglio, l'ottenimento della Cassa Integrazione Guadagni fino ad agosto 2010, la decorrenza di un nuovo quinquennio per la concessione degli ammortizzatori sociali tradizionali previsto dalla normativa di riferimento, permettono di mitigare notevolmente l'esposizione al rischio di liquidità, almeno nell'arco temporale dei 12 mesi.

L'operazione di cessione del ramo d'azienda alla De Tomaso Automobili S.p.A., avvenuta il 31 dicembre 2009, ha comportato una significativa riduzione del numero di persone operanti nel Gruppo con conseguente forte impatto positivo in termini di flussi finanziari collegati al costo del personale.

In termini quantitativi si fornisce un'analisi dell'esposizione al rischio di liquidità:

- L'accordo di Riscadenziamento prevede per il 2010 i seguenti rimborsi obbligatori: 33,8 milioni di euro, già corrisposti il 2 marzo 2010 attingendo dalle disponibilità liquide, e ulteriori 4,3 milioni di euro corrisposti il 30 aprile 2010. In aggiunta, in base all'Accordo sottoscritto con Fortis, l'esborso versato al 30 giugno 2010 è stato di 2,5 milioni di euro.
- L'importo dell'affidamento delle linee operative, rinnovato anche per l'esercizio 2010, ammonta a massimi 49,8 milioni di euro.
- Per il 2010 non sono previsti ulteriori esborsi finanziari obbligatori; l'incasso atteso in conseguenza al lodo Mitsubishi pari a 19 milioni di euro sarà interamente riversato agli istituti finanziari..

Considerando quanto sopra esposto, nonché l'ammontare delle disponibilità liquide nette pari a 39 milioni di euro e l'ammontare delle attività correnti destinate alla negoziazione pari a circa 51 milioni di euro, si ritiene circoscritto il rischio di liquidità nell'arco dei successivi 12 mesi.

Il rischio di liquidità è comunque sensibile alla realizzazione degli obiettivi del piano industriale e finanziario, dettagliatamente descritti nella relazione sulla gestione, alla quale rimandiamo.

*Rischio di default e covenants sul debito:* il rischio in esame attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento, di cui il Gruppo è parte, contengano disposizioni che legittimano le controparti a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità. I covenants sul debito al 31 dicembre 2009 risultano rispettati, si rimanda alla relazione sulla gestione, "valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione" per approfondimenti.

*Rischio di tasso d'interesse:* il Gruppo si finanzia con gli istituti di credito ai normali tassi di mercato. L'Accordo di Riscadenziamento firmato con gli Istituti Finanziatori il 31 dicembre 2008 non ha modificato i tassi d'interesse, bensì dilazionato la maturazione e il pagamento degli interessi dal 1 gennaio 2012. Il Gruppo è quindi esposto alla variabilità dei seguenti tassi d'interesse:

- Finanziamenti a medio e lungo termine - Euribor 6 mesi + spread 1,1%;
- Leasing finanziario con Banca Italease S.p.A - Euribor 3 mesi + spread 0,9%;
- Leasing finanziari con Locat, BNP Paribas lease Group, UBI leasing - Euribor 3 mesi + spread 1,3%;
- Leasing finanziari con Leasint, MPS Leasing & Factoring, Selmabipiemme leasing - tasso fisso del 5,7%;
- Leasing immobiliare Locat - Euribor 3 mesi + spread 0,83%.

Gli interessi sulle linee di credito operative a breve termine sono conteggiati all'Euribor 6 mesi + spread 1%, con maturazione regolare e pagamento alla scadenza di ciascun periodo di utilizzo.

A completamento delle analisi richieste dall'IFRS 7, si riportano le tipologie di strumenti finanziari presenti nel bilancio consolidato, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a fair value, dell'esposizione (conto economico o patrimonio netto).

	Strumenti finanziari valutati al fair value con variazione di fv iscritta a:		Strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato	Partecipazioni non quotate valutate al costo	Valore di bilancio al 30.06.2010	Fair value al 30.06.2010	Valore di bilancio al 31.12.2009	Fair value al 31.12.2009
	conto economico	patrimonio netto						
<b>Attività</b>								
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	428.913	428.913	428.913	439.712	439.712
Attività finanziarie non correnti (1)	0	0	29.453.701	0	29.453.701	29.453.701	97.621.842	97.621.842
Attività correnti destinate alla negoziazione	51.019.108	0	0	0	51.019.108	51.019.108	50.902.010	50.902.010
Attività finanziarie correnti (2)	0	0	72.732.314	0	72.732.314	72.732.314	35.592.085	35.592.085
Crediti verso clienti	0	0	46.467.780	0	46.467.780	46.467.780	42.696.078	42.696.078
Altri crediti	0	0	9.308.767	0	9.308.767	9.308.767	16.934.693	16.934.693
Cassa e disponibilità liquide	0	0	63.569.652	0	63.569.652	63.569.652	75.143.337	75.143.337
<b>Passività</b>								
Debiti finanziari non correnti	0	0	161.446.433	0	161.446.433	161.446.433	163.073.835	163.073.835
Debiti finanziari correnti	0	0	93.058.893	0	93.058.893	93.058.893	139.857.834	139.857.834
Debiti verso fornitori	0	0	84.427.691	0	84.427.691	84.427.691	62.574.036	62.574.036
Altri debiti e altre passività	0	0	27.580.058	0	27.580.058	27.580.058	5.440.730	5.440.730
Altre passività	0	0	361.907	0	361.907	361.907	1.108.951	1.108.951

(1) Include euro 11.292.276 relativi alla quota a lungo termine dei crediti Ifric 4

(2) Include euro 54.828.136 relativi alla quota a lungo termine dei crediti Ifric 4

#### 4. La contabilizzazione degli strumenti di finanza derivata

Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di finanza derivata, né di copertura, né speculativi. I paragrafi che seguono non sono al momento applicabili, ma sono riportati solamente per completezza.

I contratti derivati sono iscritti in bilancio al fair value nel momento in cui il contratto è firmato. La valutazione successiva all'acquisto dello strumento è al fair value, ma la contabilizzazione dei guadagni e delle perdite cambia a seconda che lo strumento finanziario derivato sia definito di copertura o non di copertura.

Le coperture possono essere di tre tipi:

- coperture di fair value;
- coperture di flussi finanziari;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.



Il Gruppo documenta prima di stipulare un contratto di copertura la relazione tra lo strumento di copertura e lo strumento oggetto della copertura, insieme alle strategie ed agli obiettivi di gestione del rischio. Il Gruppo valuta inoltre l'esistenza ed il permanere nel corso della vita dello strumento finanziario derivato dei requisiti d'efficacia, necessari per la contabilizzazione di copertura. I cambiamenti di fair value degli strumenti di copertura sono evidenti nella riserva di fair value, contenuta nel conto economico complessivo.

(a) Coperture di fair value

I cambiamenti di fair value delle coperture di fair value sono iscritti a conto economico, insieme ai cambiamenti di fair value delle attività o delle passività coperte.

(b) Coperture di flussi finanziari

La parte d'utile o perdita dello strumento di copertura ritenuta efficace, è iscritta direttamente a patrimonio netto; la parte non efficace è invece rilevata immediatamente nel conto economico complessivo.

I valori accumulati nel conto economico complessivo sono riversati nel conto economico dell'esercizio o degli esercizi in cui la programmata operazione coperta ha il proprio effetto sul conto economico (per esempio, quando la programmata vendita si verifica).

Quando uno strumento di copertura giunge a scadenza e/o venduto, oppure quando vengono meno i requisiti per poter definire tale strumento di copertura, gli utili e/o le perdite accumulate nel conto economico complessivo ivi rimangono finché la programmata operazione coperta non manifesta i propri effetti finali nel conto economico. Se invece il Gruppo si aspetta che la programmata operazione coperta non manifesterà più, gli utili e/o le perdite accumulate nel conto economico complessivo sono iscritti a conto economico.

(c) Coperture di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera sono contabilizzate in modo simile alle coperture di flussi finanziari.

(d) Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura

Gli Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura sono classificati nella categoria di attività e passività finanziarie al fair value con cambiamenti di fair value a conto economico".

## 5. Settori operativi

Di seguito si allega l'informativa di settore per il periodo semestrale 2010, confrontata con il periodo precedente (valori in euro migliaia):

	Produzione	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	109.963	24.307	134.270
Valore prod. infra - segmento	(5.087)	(2.215)	(7.302)
<b>Valore della produzione</b>	<b>104.876</b>	<b>22.092</b>	<b>126.968</b>
<b>Utile di gestione/ (perdita)</b>	<b>(30.215)</b>	<b>(2.418)</b>	<b>(32.633)</b>
Proventi / Oneri Finanziari			463
Valutaz.delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	3.199	(229)	<b>2.969</b>
<b>Utile/ (perdita) ante imposte</b>			<b>(29.201)</b>
Imposte sul reddito			(345)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>			<b>(29.546)</b>

I risultati del segmento al 30 giugno 2009 sono stati i seguenti (valori in euro migliaia):

	<b>Produzione</b>	<b>Stile &amp; Ingegneria</b>	<b>Totale Gruppo</b>
Valore della produzione	104.000	43.529	147.529
Valore prod. infra - segmento	(6.399)	(2.128)	(8.527)
<b>Valore della produzione</b>	<b>97.601</b>	<b>41.401</b>	<b>139.002</b>
<b>Utile di gestione/ (perdita)</b>	<b>(14.206)</b>	<b>5.281</b>	<b>(8.925)</b>
Proventi / Oneri Finanziari			1.798
Valutaz.delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	2.942	(1.604)	<b>1.338</b>
<b>Utile/ (perdita) ante imposte</b>			<b>(5.788)</b>
Imposte sul reddito			212
<b>Utile (perdita) del periodo</b>			<b>(5.576)</b>

L'attivo e il passivo del segmento al 30 Giugno 2010 sono i seguenti:  
(valori in euro migliaia)

	<b>Produzione</b>	<b>Stile &amp; Ingegneria</b>	<b>Non allocati</b>	<b>Totale Gruppo</b>
<b>Attività</b>	238.553	58.956	118.887	<b>416.396</b>
<b>Passività</b>	238.093	31.775	124.342	<b>394.210</b>

L'attivo e il passivo del segmento al 31 Dicembre 2009 sono i seguenti:  
(valori in euro migliaia)

	<b>Produzione</b>	<b>Stile &amp; Ingegneria</b>	<b>Non allocati</b>	<b>Totale Gruppo</b>
<b>Attività</b>	243.449	61.895	149.180	<b>454.524</b>
<b>Passività</b>	227.773	31.320	146.691	<b>405.784</b>

## 6. Area di consolidamento al 30 giugno 2010

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
<b>Impresa controllante</b>							
Società Capogruppo							
<b>Pininfarina S.p.A.</b>	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	30.166.652	Euro	0		0
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale							
<b>Controllate Italiane</b>							
Pininfarina Extra S.r.l.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	388.000	Euro	100	Pininfarina S.p.A.	100
<b>Controllate estere</b>							
Pininfarina Extra USA Corp.	Florida-Fort Lauderdale 1710 West Cypress Creed Road	USA	10.000	USD	100	Pininfarina Extra S.r.l.	100
Pininfarina Deutschland GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	3.100.000	Euro	100	Pininfarina S.p.A.	100
mpx Entwicklung GmbH	München Frankfurter Ring 17	Germania	25.000	Euro	100	Pininfarina Deutschland GmbH	100
mpx Entwicklung GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	26.000	Euro	100	Pininfarina Deutschland GmbH	100
Matra Automobile Engineering SAS	Paris, 68 rue du Faubourg Saint-Honoré	Francia	971.200	Euro	100	Pininfarina S.p.A.	100
Pininfarina Maroc SAS	Casablanca 57, Bd Abdelmoumen, Résidence El Hadi, Immeuble A, BP 20360	Marocco	8.000.000	DH	100	Pininfarina S.p.A.	99,9
						Matra Automobile Engineering SAS	0,1
Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato							
Pininfarina Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	8.965.000	SEK	60	Pininfarina S.p.A.	60
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS.	Puteaux 31-32 Quai De Dion Bouton	Francia	20.040.000	Euro	50	Pininfarina S.p.A.	50
Pininfarina Recchi Buildingdesign S.r.l.	Torino Via Montevecchio 28	Italia	100.000	Euro	50	Pininfarina Extra S.r.l.	50
Elenco delle imprese non consolidate							
Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Nord Est Design S.r.l.	Maniago (PN) Viale Venezia 24	Italia	100.000	Euro	0	Pininfarina Extra S.r.l.	10,8

## 7. Immobilizzazioni materiali

### Terreni e fabbricati

	Terreni	Fabbricati	Immobili in leasing	Totale
<b>Valore netto al 31 dicembre 2009</b>	<b>16.984.045</b>	<b>36.220.418</b>	<b>9.972.691</b>	<b>63.177.154</b>
Investimenti	0	554	0	554
Disinvestimenti	0	0	0	0
Ammortamento	0	(775.048)	(179.274)	(954.322)
<b>Valore netto al 30 giugno 2010</b>	<b>16.984.045</b>	<b>35.445.924</b>	<b>9.793.417</b>	<b>62.223.386</b>

La colonna "immobili in leasing" si riferisce al valore contabile della parte del complesso immobiliare di Cambiano, oggetto di un leasing finanziario contabilizzato in accordo allo IAS 17 - Leasing.

I principali fabbricati e i terreni di proprietà della Pininfarina S.p.A., localizzati a Cambiano, San Giorgio e Bairo Canavese, sono gravati da ipoteca a favore di Fortis Bank a garanzia del debito residuo che ammonta a 29,7 milioni di euro al 30 giugno 2010, mentre quelli di proprietà della Pininfarina Deutschland localizzati in Germania, sono gravati da un'ipoteca a garanzia di un finanziamento ricevuto per euro 750.000.

## Impianti e macchinari

	Macchinari	Impianti	Macchinari e impianti in leasing	Totale
<b>Valore netto al 31 dicembre 2009</b>	<b>5.833.477</b>	<b>11.948.166</b>	<b>1.008.334</b>	<b>18.789.977</b>
Investimenti	0	445.430	0	445.430
Disinvestimenti	0	0	0	0
Ammortamento	(4.350.965)	(1.389.916)	(842.780)	(6.583.661)
<b>Valore netto al 30 giugno 2010</b>	<b>1.482.512</b>	<b>11.003.680</b>	<b>165.554</b>	<b>12.651.746</b>

L'incremento del periodo 2010 si riferisce ad investimenti di impianti legati alla Galleria del Vento.

## Arredi e attrezzature varie e altre immobilizzazioni

	Arredi e attrezzature	Hardware e software	Altre immobilizzazioni	Totale
<b>Valore netto al 31 dicembre 2009</b>	<b>399.093</b>	<b>925.420</b>	<b>756.431</b>	<b>2.080.944</b>
Investimenti	31.349	46.737	41.666	119.752
Disinvestimenti	(117)	0	(36.487)	(36.604)
Ammortamento	(89.243)	(202.679)	(90.439)	(382.360)
<b>Valore netto al 30 giugno 2010</b>	<b>341.082</b>	<b>769.478</b>	<b>671.171</b>	<b>1.781.732</b>

## Immobilizzazioni in corso

	Immobilizzazioni in corso
<b>Valore netto al 31 dicembre 2009</b>	<b>528.000</b>
Incrementi	0
Allocazione alle categorie di riferimento	0
Impairment	(528.000)
Attività destinate ad essere cedute	0
<b>Valore netto al 30 giugno 2010</b>	<b>0</b>

La svalutazione è generata dall'adeguamento del valore contabile al valore di mercato di vetture non più immatricolabili in quanto utilizzate per prove tecniche.

## 8. Immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Licenze e marchi	Altre immobilizza- zioni	Totale
<b>Valore netto al 31 dicembre 2009</b>	<b>1.043.495</b>	<b>2.393.764</b>	<b>294.851</b>	<b>3.732.110</b>
Incrementi	0	93.440	27.717	121.158
Decrementi	0	0	0	0
Ammortamento	0	(353.946)	(42.077)	(396.023)
<b>Valore netto al 30 giugno 2010</b>	<b>1.043.495</b>	<b>2.133.258</b>	<b>280.491</b>	<b>3.457.244</b>

## 9. Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni in joint venture

	31.12.2009	Acquisto	Quota di risultato	Vendita	Altri movimenti	30.06.2010
Pininfarina Sverige A.B.	36.255.726	0	3.198.556	0	2.938.413	42.392.695
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS	1.876.615	0	(229.196)	0	0	1.647.419
Pininfarina Recchi Buildingdesign S.r.l.	50.000	0	0	0	0	50.000
<b>Totale</b>	<b>38.182.341</b>	<b>0</b>	<b>2.969.360</b>	<b>0</b>	<b>2.938.413</b>	<b>44.090.114</b>

La quota di risultato della Pininfarina Sverige AB di 3.198.556 euro rappresenta il 60% del risultato realizzato nel periodo 2010 dalla joint venture. La voce altri movimenti include la variazione della riserva di conversione.

La quota di risultato di 229.196 euro rappresenta il 50% della perdita nel periodo 2010 della joint venture Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS.

### Partecipazioni in altre imprese

	30.06.2010	31.12.2009	Variazioni
Banca Passadore S.p.A.	257.196	257.196	0
Idroenergia Soc. Cons. a.r.l	516	516	0
Unionfidi S.c.r.l.p.A. Torino	129	129	0
Midi Ltd	171.072	171.072	0
Nord Est Design S.r.l.	0	10.799	(10.799)
<b>Totale</b>	<b>428.913</b>	<b>439.712</b>	<b>(10.799)</b>

La partecipazione nella Banca Passadore, invariata rispetto al periodo precedente (1,07%), approssima il fair value. Le partecipazioni in "Idroenergia" e in "Unionfidi" sono inferiori allo 0,01%.

L'azzeramento della partecipazione in Nord Est Design S.r.l. (società partecipata dalla Pininfarina Extra S.r.l.) è dovuta alle prospettive del risultato di liquidazione della partecipata ad oggi prevedibili.

## 10. Attività finanziarie

### A lungo termine possedute fino alla scadenza

L'importo di euro 257.247 si riferisce alla garanzia offerta da Matra Automobile Engineering SAS ai compratori della partecipata Ceram SAS, a loro tutela per ogni eventuale passività che dovesse emergere eventualmente dopo la vendita. La somma è vincolata su un conto corrente presso Rothschild fino al 31 dicembre 2010.

Si informa che la prima somma è stata svincolata nel mese di febbraio 2010 per un valore pari a 496.000, la differenza si riferisce a commissioni bancarie dovute.

### Finanziamenti e crediti verso terzi

	31.12.2009	Riclassifiche	Incrementi	Incassi	Svalutazioni	30.06.2010
Verso terzi - Non corrente	70.012.328	(58.720.052)	0	0	0	11.292.276
Verso terzi - Corrente	17.687.907	58.720.052	0	(15.632.261)	(5.947.562)	54.828.136
<b>Totale verso terzi</b>	<b>87.700.235</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(15.632.261)</b>	<b>(5.947.562)</b>	<b>66.120.412</b>

I crediti sopra evidenziati sono attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, iscritte in bilancio a seguito dell'applicazione dell'IFRIC 4 - Identificare se un accordo contiene un leasing.

Il saldo della parte non corrente è rappresentata dal credito verso il gruppo Fiat relativo al recupero degli investimenti relativi alle commesse Alfa Brera e Spider sostenuti dalla Pininfarina S.p.a. il cui incasso è previsto nel primo trimestre 2012.

Si ricorda che le parti hanno sottoscritto un accordo il 18 gennaio 2010 nel quale si concorda la conclusione anticipata del contratto di produzione al 31 dicembre 2010 e si definiscono i quantitativi di produzione garantiti e le somme spettanti alla Pininfarina S.p.a. a fronte degli investimenti da quest'ultima finanziati per lo sviluppo della vettura e l'allestimento delle linee di produzione.

Nella parte corrente è classificata la parte di credito pari a 13.043.874 il cui incasso avverrà entro il primo trimestre 2011 ed a questo credito fanno riferimento gli incassi realizzati nel primo semestre 2010.

Il saldo della parte corrente è inoltre composto dal credito verso la Mitsubishi Motor Europe BV pari a euro 41.784.262 .

In riferimento a tale credito si ricorda che la società ha ricevuto nel mese di luglio 2010 l'esito del Lodo nell'ambito dell'arbitrato pendente tra la società e Mitsubishi Motor Europe BV nel quale è stato riconosciuto alla Pininfarina il diritto ad incassare l'importo di euro 37.934.385 oltre ad interessi decorrenti dal 1° maggio 2009 provvisoriamente definiti in euro 3.849.877.

Tenendo conto di tale pronunciamento il valore contabile del credito al 30 giugno 2010 è stato adeguato al suo valore recuperabile tramite una svalutazione di 5.947.562 iscritta nel conto economico alla voce "(Accantonamenti)/Riduzioni fondi e (Svalutazioni)."

Per effetto di quanto definito dal Collegio arbitrale, che ha altresì accolto parzialmente alcune delle domande presentate dalla Mitsubishi Motor Europe BV per le quali Pininfarina dovrà corrispondere un importo di euro 20.533.043 oltre ad interessi decorrenti dal 1° maggio 2009 provvisoriamente definiti in euro 2.083.853 per un totale di euro 22.616.897, Mitsubishi corrisponderà a Pininfarina l'ammontare del credito al netto di quanto dovuto da Pininfarina pari a euro 19.167.365.

L'importo dovuto dalla Pininfarina è esposto nella voce "Altri debiti" e alla voce "Spese diverse" del conto economico.

La parte non corrente di suddetti crediti non eccede i 5 anni.

### Verso correlate e joint venture

	<u>30.06.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso Pininfarina Sverige AB non correnti	17.904.178	26.856.267	(8.952.089)
Crediti verso Pininfarina Sverige AB correnti	17.904.178	17.904.178	0
<b>Totale</b>	<b><u>35.808.356</u></b>	<b><u>44.760.445</u></b>	<b><u>(8.952.089)</u></b>

I crediti finanziari nei confronti della joint venture sono regolati da tassi di mercato.

La variazione in diminuzione dei crediti verso la joint venture Pininfarina Sverige AB, è imputabile al rimborso del periodo.

Pur essendo detenuta da Pininfarina S.p.A. al 60%, Pininfarina Sverige A.B. è valutata con il metodo del patrimonio netto in accordo con IAS 31 paragrafo 38 - Partecipazioni in joint venture e IAS 27 paragrafo 14 - Bilancio consolidato e separato.

Il credito verso la Pininfarina Sverige AB, sorto per dotare la joint venture di una parte delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo della vettura Volvo C70 convertibile e all'allestimento delle linee di produzione presso lo stabilimento svedese di Uddevalla, sarà interamente rimborsato entro la fine del primo semestre 2012.

### Attività correnti destinate alla negoziazione

	<u>Titoli azionari</u>	<u>Titoli a reddito fisso</u>	<u>Fondi d'investimento</u>	<u>Totale</u>
Valore al 31 dicembre 2009	1.724.694	43.376.635	5.800.680	50.902.010
Adeguamenti di fair value a Conto Economico	(219.468)	139.676	34.628	(45.164)
Acquisti	0	19.548.186	451.917	20.000.103
Vendite	(289.081)	(18.027.334)	(1.521.426)	(19.837.841)
<b>Valore al 30 giugno 2010</b>	<b><u>1.216.145</u></b>	<b><u>45.037.163</u></b>	<b><u>4.765.800</u></b>	<b><u>51.019.108</u></b>

Tale categoria accoglie attività finanziarie detenute per la negoziazione, per le quali l'esposizione al rischio di credito non è considerata significativa, in quanto formata prevalentemente da obbligazioni e titoli di Stato ad elevato rating.

La gestione del portafoglio è affidata in outsourcing a controparti di primario standing che godono d'elevata affidabilità sul mercato. La valutazione di tali attività avviene al "fair value" determinato con riferimento alle quotazioni di mercato.

Il saldo al 30 giugno 2010 comprende un investimento vincolato per complessivi euro 2.299.999, di cui euro 2.000.000 a garanzia della fidejussione rilasciata a favore della società De Tomaso Automobili S.p.A. per la copertura degli obblighi d'indennizzo tipicamente previsti nell'ambito delle operazioni di cessioni di ramo d'azienda, con passività massima garantita pari al prezzo di cessione. La fidejussione avrà durata sino al 30 gennaio 2015.

## 11. Magazzino e lavori in corso su ordinazione

### Magazzino

	30.06.2010	31.12.2009	Variazioni
Materie prime	13.136.866	7.444.772	5.692.094
Prodotti in corso di lavorazione	3.535.583	740.894	2.794.689
Prodotti finiti	1.111.437	784.554	326.883
Fondo obsolescenza magazzino	(3.206.338)	(2.726.000)	(480.338)
<b>Totale</b>	<b>14.577.548</b>	<b>6.244.220</b>	<b>8.813.666</b>

L'incremento del magazzino è dovuto al normale approvvigionamento di materia prima in previsione degli ultimi mesi di produzione delle commesse Alfa Romeo e Ford.

Di seguito riportiamo la movimentazione, avvenuta nel periodo 2010 del fondo obsolescenza di magazzino:

	31.12.2009	Riclassifica/ Rilasci	Accantonamento	Utilizzo	30.06.2010
Fondo obsolescenza magazzino	2.726.000	-	751.460	(271.122)	3.206.338
<b>Totale</b>	<b>2.726.000</b>	<b>-</b>	<b>751.460</b>	<b>(271.122)</b>	<b>3.206.338</b>

L'accantonamento del periodo, pari ad euro 751.460, si riferisce principalmente alla svalutazione di componenti di produzione non più utilizzabili nel normale processo produttivo a seguito di obsolescenza tecnica, in seguito a modifiche richieste dal cliente committente, oppure in funzione dei programmi produttivi conosciuti alla data di redazione del presente documento.

In aggiunta sono stati sottoposti a svalutazione anche i materiali accessori alla produzione non più utilizzabili per i normali fabbisogni aziendali.

Gli utilizzi del fondo obsolescenza sono stati rilevati a fronte delle rottamazioni di materiale di produzione effettuate nel corso del primo semestre.

### Lavori in corso su ordinazione

	30.06.2010	31.12.2009	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	16.329.116	14.050.499	2.278.617
Fondo Svalutazione	(12.760.668)	(12.760.668)	0
<b>Totale</b>	<b>3.568.448</b>	<b>1.289.831</b>	<b>2.278.617</b>

La voce Lavori in corso su ordinazione, in applicazione del principio IAS 11 - Commesse a lungo termine, è contabilizzata al netto di eventuali acconti ricevuti.

## 12. Crediti commerciali e altri crediti verso terzi

### Verso clienti terzi

	<u>30.06.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso clienti	46.585.601	42.080.183	4.505.418
Fondo svalutazione crediti	(2.151.685)	(2.241.135)	89.450
<b>Totale</b>	<b><u>44.433.916</u></b>	<b><u>39.839.048</u></b>	<b><u>4.594.868</u></b>

Si ritiene che il valore contabile netto dei crediti commerciali approssimi il fair value.

Il fondo svalutazione è stato determinato sulla base della valutazione del rischio relativamente ad alcuni crediti minori.

	<u>31.12.2009</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>30.06.2010</u>
Fondo svalutazione crediti	2.241.135	17.557	(107.007)	2.151.685
<b>Totale</b>	<b><u>2.241.135</u></b>	<b><u>17.557</u></b>	<b><u>(107.007)</u></b>	<b><u>2.151.685</u></b>

### Altri crediti verso terzi

	<u>30.06.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso Istituti di Previdenza	199.540	198.748	792
Crediti verso dipendenti	12.555	5.928	6.628
Erario per IVA a credito	3.424.693	8.480.232	(5.055.539)
Erario per imposte versate all'estero e acconti	2.287.740	2.291.711	(3.970)
Credito vs Equitalia	90.089	1.174.571	(1.084.482)
Anticipi a fornitori	1.056.313	921.188	135.125
Ratei / Risconti attivi	877.580	1.274.535	(396.954)
Altri crediti	1.360.257	2.587.783	(1.227.526)
<b>Totale</b>	<b><u>9.308.767</u></b>	<b><u>16.934.693</u></b>	<b><u>(7.625.926)</u></b>

La variazione riguarda prevalentemente la riduzione del credito IVA della Capogruppo.

Il credito verso Equitalia relativo alle somme versate dalla Pininfarina S.p.A. fino a gennaio 2010 per il pagamento delle somme iscritte a ruolo nell'ambito del contenzioso con l'Amministrazione finanziaria, in seguito alla sentenza della Commissione Tributaria Regionale del 17 febbraio 2010 favorevole alla società è stato quasi totalmente rimborsato da Equitalia previa compensazione di quanto dovuto dalla società per i ruoli relativi ai rilievi minori.

### Crediti verso parti correlate e joint venture

I crediti commerciali verso joint venture si riferiscono alla fatturazione delle attività legate ai servizi offerti dalla Pininfarina SpA nell'ambito degli accordi contrattuali con Volvo, per la produzione della vettura Volvo C70 convertibile presso lo stabilimento della joint venture Pininfarina Sverige AB sito a Uddevalla in Svezia.

## 13. Cassa e disponibilità liquide

Il saldo dei Depositi bancari a breve comprende euro 612.531 vincolati e detenuti presso la Banca Intermobiliare. Il vincolo è sorto nell'ambito dell'operazione con De Tomaso Automobili e si riferisce alla fidejussione rilasciata da Pininfarina a garanzia del buon esito dei pagamenti dei debiti verso i fornitori di servizi e utenze dello stabilimento di Grugliasco; originariamente di euro 5.000.594, l'ammontare è stato ridotto nel mese di aprile 2010 e, secondo quanto previsto contrattualmente, potrà essere estinto nel mese di ottobre 2010.



#### 14. Capitale azionario

	<u>Numero azioni</u>	<u>Azioni ordinarie</u>	<u>Azioni proprie</u>	<u>Totale</u>
Saldo al 1° Gennaio 2009	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042
Saldo al 30 Giugno 2009	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042
Saldo al 1° Gennaio 2010	30.166.652	30.166.652	15.958	30.150.694
Saldo al 30 Giugno 2010	30.166.652	30.166.652	15.958	30.150.694

Il numero delle azioni proprie detenute al 30.06.2010 è di 15.958 il cui valore è pari ad euro 31.452.

Si ricorda che il portafoglio azionario detenuto da Pincar S.r.l. è gravato da pegno di primo grado a favore delle banche creditrici.

#### 15. Sovrapprezzo azioni

La riserva è utilizzata per 30.364.730 euro a copertura della perdita di pertinenza della Capogruppo dell'esercizio 2009.

#### 16. Riserva azioni proprie

La riserva è invariata rispetto al 31.12.2009.

#### 17. Riserva legale

La riserva è invariata rispetto al 31.12.2009.

#### 18. Riserva di conversione

La riserva è variata rispetto al 31 dicembre 2009 per effetto della conversione dei bilanci in valuta estera in quella di consolidamento.

#### 19. Altre riserve

La riserva è variata per euro 385 per dividendi 2004 non riscossi di competenza della Capogruppo.

#### 20. Utile (perdita) per azione

Utile (perdita) per azione base

L'utile per azione base è calcolato dividendo l'utile netto del periodo sul numero delle azioni ordinarie emesse alla data del periodo intermedio (con esclusione delle azioni proprie in portafoglio).

	<u>30.06.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>30.06.2009</u>
Utile (perdita) netta	(29.545.908)	(30.746.706)	(5.576.162)
Numero di azioni ordinarie nette	30.150.694	30.150.694	9.301.042
Utile (perdita) per azione base	(0,98)	(1,02)	(0,60)

La perdita per azione diluita coincide con la perdita base.

#### 21. Opzioni su azioni

Il gruppo Pininfarina non ha in essere piani di Stock option o altri strumenti che prevedano opzioni su azioni.

#### 22. Debiti finanziari

	<u>30.06.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
<b>Non correnti</b>	<b>190.679.060</b>	<b>163.073.835</b>	<b>27.605.225</b>
Passività leasing finanziario	112.305.630	91.792.791	20.512.839
Altri debiti finanziari	78.373.430	71.281.044	7.092.386
<b>Correnti</b>	<b>63.826.266</b>	<b>139.857.834</b>	<b>(76.031.568)</b>
Debiti per scoperti bancari	21.009.462	29.662.152	(8.652.690)
Passività leasing finanziario	25.605.965	71.273.148	(45.667.183)
Altri debiti finanziari	17.210.839	38.922.534	(21.711.695)
<b>Totale</b>	<b>254.505.326</b>	<b>302.931.669</b>	<b>(48.426.344)</b>

La variazione delle passività da leasing finanziario, corrente e non corrente, di euro 25.154.344 è data da:

- Riduzione di euro 22.880.584 a fronte del rimborso effettuato il 2 marzo 2010 a favore delle banche creditrici
- Riduzione di euro 2.973.681 a fronte del rimborso effettuato il 30 aprile 2010 a favore delle banche creditrici
- Contabilizzazione di interessi passivi per euro 699.921.

La variazione degli altri debiti finanziari, costituiti dai finanziamenti a medio e lungo termine, di euro 14.619.309 è data da:

- Riduzione di euro 10.878.192 a fronte del rimborso effettuato il 2 marzo 2010 a favore delle banche creditrici
- Riduzione di euro 1.413.786 a fronte del rimborso effettuato il 30 aprile 2010 a favore delle banche creditrici
- Pagamento a favore di Banca Nazionale del Lavoro – Gruppo BNP Paribas (ex Fortis Bank, unico istituto non aderente all'accordo) di euro 2.518.455 effettuato al 30 giugno 2010.
- Contabilizzazione di interessi passivi per euro 191.124.

Il dettaglio del pro quota di eliminazione della passività finanziaria è illustrato nel seguente prospetto.

	Debito residuo al 31.12.2009	Rimborso del 02.03.2010	Rimborso del 30.04.2010	Oneri Figurativi al 30.06.2010	Debito residuo al 30.06.2010
Banca Intesa Sanpaolo Spa	27.880.522	3.926.223	510.273	68.365	23.512.391
Banca Italease Spa	2.090.878	294.467	38.270	5.153	1.763.295
Unicredit Corporate Banking Spa	13.428.441	1.891.007	245.765	32.894	11.324.563
Unicredit Corporate Banking Spa (ex Banca di Roma)	9.293.507	1.308.741	170.091	24.436	7.839.111
Banca Nazionale del Lavoro	4.224.406	594.882	77.314	10.345	3.562.555
Banca Regionale Europea	4.646.370	654.371	85.045	11.455	3.918.410
Banca Regionale Europea (ex B. Pop. di Bergamo)	6.970.269	981.556	127.568	17.125	5.878.270
Banca Popolare di Novara	8.712.740	1.226.945	159.460	21.352	7.347.686
Leasint (Leasing Alfa)	36.372.772	5.070.511	658.990	265.552	30.908.823
MPS Leasing (Leasing Alfa)	18.186.387	2.535.256	329.495	132.776	15.454.412
Selmabipiemme (Leasing Alfa)	18.186.387	2.535.256	329.495	132.776	15.454.412
Release Spa (ex Banca Italease - Leasing Ford)	48.276.963	6.814.682	885.672	75.763	40.652.372
BNP Paribas Lease Group Spa (Leasing Mitsubishi)	15.451.070	2.177.026	282.938	34.994	13.026.100
UBI Leasing (Leasing Mitsubishi)	7.725.534	1.088.513	141.469	17.497	6.513.050
Unicredit Leasing Spa (ex Locat - Leasing Mitsubishi)	15.451.070	2.177.026	282.938	34.994	13.026.100
Unicredit Leasing Spa (ex Locat - Leasing Cambiano)	3.415.757	482.314	62.684	5.570	2.876.329
<b>Totale</b>	<b>240.313.073</b>	<b>33.758.776</b>	<b>4.387.467</b>	<b>891.047</b>	<b>203.057.878</b>
BANCHE	77.247.133	10.878.192	1.413.786	191.124	65.146.281
LEASING	163.065.940	22.880.584	2.973.681	699.921	137.911.597
<b>Totale</b>	<b>240.313.073</b>	<b>33.758.776</b>	<b>4.387.467</b>	<b>891.044</b>	<b>203.057.878</b>

Dal prospetto sono esclusi i debiti residui per scoperti bancari pari ad un ammontare di euro 21.000.000 ed i debiti verso la Banca Nazionale del Lavoro – Gruppo BNP Paribas (ex. Fortis) pari a euro 29.687.988 con la quale la Pininfarina S.p.A. ha sottoscritto un accordo transattivo che prevede un piano di ammortamento pluriennale con ultima scadenza al 31 dicembre 2015. L'ulteriore differenza di Euro 750.000 si riferisce ad altri debiti finanziari verso istituti finanziari della controllata Pininfarina Deutschland.

L'ammontare delle linee di credito a breve è utilizzato per 21 milioni di euro al 30 giugno 2010 (24,6 nel 2009 a fronte di 50 milioni di euro utilizzabili), a fronte di un massimo utilizzabile pari a circa 50 milioni di euro; tale limite è definito dall'Accordo di Riscadenziamento.

Ai sensi dello IAS 1 – Presentazione del bilancio, paragrafo 60 e successivi, la società ha provveduto a riclassificare i debiti finanziari sulla base delle scadenze definite nell'Accordo Quadro che, in sintesi, prevede il rimborso dei leasing e dei finanziamenti a medio-lungo termine dal 2012, fissando la scadenza finale al 2014 per i primi e al 2015 per i secondi e i debiti verso Fortis Bank.

La scadenza dei debiti a lungo termine è qui di seguito specificata:

	<u>30.06.2010</u>	<u>31.12.2009</u>
entro 12 mesi	63.826.266	139.857.834
tra 1 e 5 anni	177.951.291	147.246.632
superiore a 5 anni	<u>12.727.769</u>	<u>15.827.204</u>
<b>Totale</b>	<b><u>254.505.326</u></b>	<b><u>302.931.669</u></b>

Segue un prospetto che evidenzia l'indebitamento a medio e lungo termine, per natura e per scadenza:

Debito Euro/000	Debito al:		Di cui		Di cui	
	31 dic. 2009	30 giu. 2010	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	
Totale Mutui ed altri finanziamenti	(110.203)	(95.584)	(17.211)	(65.645)	(12.728)	
Totale Debiti per leasing finanziari	(163.067)	(137.912)	(25.606)	(112.306)	0	
Totale Debiti per linee a breve termine	(29.662)	(21.009)	(21.009)	0	0	
<b>Totale</b>	<b><u>(302.932)</u></b>	<b><u>(254.505)</u></b>	<b><u>(63.826)</u></b>	<b><u>(177.951)</u></b>	<b><u>(12.728)</u></b>	

Non vi sono debiti finanziari in valuta diversa dall'Euro; la società è esposta alle variazioni dei tassi d'interesse nella misura dell'Euribor su alcuni finanziamenti, rimandiamo al precedente paragrafo "3. I fattori di rischio finanziario" per approfondimenti in merito ai tassi passivi subiti. Il valore contabile dei debiti finanziari approssima il fair value.

Alcuni contratti di finanziamento e di leasing contengono delle clausole risolutive espresse che, se esercitate, fanno decadere dal beneficio del termine con conseguente possibile richiesta del rimborso in un'unica soluzione. L'Accordo di Riscadenziamento include inoltre dei covenant finanziari applicabili ai dati consolidati, che al 31 dicembre 2009 sono stati rispettati.

In seguito ai decreti ingiuntivi pervenuti alla Pininfarina S.p.A. in data 28 marzo e 19 aprile 2008, la Banca Fortis ha ottenuto l'iscrizione d'ipoteche giudiziali su tutti gli immobili di proprietà della società, a garanzia del suo credito attualmente pari a circa 29,7 milioni di euro.

Pininfarina S.p.A. è garante del debito sorto a fronte del leasing finanziario sottoscritto dalla Pininfarina Sverige AB con gli Istituti Finanziatori, non oggetto di ristrutturazione, il cui debito residuo al 30 giugno 2010 ammonta a circa 56,4 milioni di euro.

### 23. TFR e piani di retribuzione

	Pininfarina SpA		Pininfarina Extra Srl		Totale	
	30.06.2010	31.12.2009	30.06.2010	31.12.2009	30.06.2010	31.12.2009
<b>Copertura finanziaria:</b>						
Debito relativo a benefici futuri	9.556.498	10.644.250	304.167	342.969	9.860.665	10.987.219
Valore attuale di copertura	0	0	0	0	0	0
<b>Debito iscritto a Bilancio</b>	<b><u>9.556.498</u></b>	<b><u>10.644.250</u></b>	<b><u>304.167</u></b>	<b><u>342.969</u></b>	<b><u>9.860.665</u></b>	<b><u>10.987.219</u></b>
Perdite/utili attuariali non riportate a conto economico	0	0	(40.616)	(32.151)	(40.616)	(32.151)
Costi di servizi relativi ad anni precedenti	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0
<b>Debito netto iscritto a Bilancio</b>	<b><u>9.556.498</u></b>	<b><u>10.644.250</u></b>	<b><u>263.551</u></b>	<b><u>310.818</u></b>	<b><u>9.820.049</u></b>	<b><u>10.955.068</u></b>
<b>Conto Economico:</b>						
Costo del servizio corrente	0	0	16.425	41.955	16.425	41.955
Costo per interessi	180.515	854.614	6.022	12.106	186.537	866.720
(Utili) perdite attuariali	333.498	2.584.473	0	0	333.498	2.584.473
Altri movimenti	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b><u>514.013</u></b>	<b><u>3.439.087</u></b>	<b><u>22.447</u></b>	<b><u>54.061</u></b>	<b><u>536.460</u></b>	<b><u>3.493.148</u></b>
<b>Debito a bilancio</b>						
Debito di apertura	10.644.250	21.959.566	310.818	282.623	10.955.068	22.242.189
Totale conto economico	514.013	3.439.087	22.447	54.061	536.460	3.493.148
Benefit pagato	(1.601.765)	(2.922.000)	(29.098)	(25.866)	(1.630.863)	(2.947.866)
Benefit trasferito a De Tomaso Automobili S.p.A.		(11.832.403)			0	(11.832.403)
Altri movimenti	0	0	0	0	0	0
<b>Debito di bilancio finale</b>	<b><u>9.556.498</u></b>	<b><u>10.644.250</u></b>	<b><u>304.167</u></b>	<b><u>310.818</u></b>	<b><u>9.860.665</u></b>	<b><u>10.955.068</u></b>

La riduzione del debito per Trattamento di fine rapporto è dovuta all'uscita di 78 dipendenti della Capogruppo.

Si riportano di seguito le ipotesi utilizzate per la valutazione del primo semestre 2010:

1. Tasso annuo di inflazione 2,0%
2. Tasso di attualizzazione delle prestazioni 2,93%
3. Tasso di incremento annuo salario da 0,5% a 2,0% in relazione all'inquadramento.

#### 24. Debiti commerciali e altri debiti

##### Verso terzi

	<u>30.06.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Debiti verso fornitori	83.480.035	61.293.384	22.186.650
Anticipi ricevuti per lavori in corso	876.329	1.221.994	(345.665)
<b>Totale</b>	<b><u>84.356.363</u></b>	<b><u>62.515.378</u></b>	<b><u>21.840.985</u></b>

L'incremento dei debiti verso fornitori è conseguente alla dinamica dell'attività produttiva.

##### Verso parti correlate e joint venture

	<u>30.06.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	71.327	58.658	12.669
	<b><u>71.327</u></b>	<b><u>58.658</u></b>	<b><u>12.669</u></b>

##### Verso altri

	<u>30.06.2010</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Debiti per IRPEF	810.002	1.222.700	(412.698)
Debiti verso dipendenti	423.718	692.668	(268.950)
Debito verso Mitsubishi	22.616.897	0	22.616.897
Altri debiti	3.729.441	3.525.362	204.079
<b>Totale</b>	<b><u>27.580.058</u></b>	<b><u>5.440.730</u></b>	<b><u>22.139.328</u></b>

La voce accoglie il debito verso Mitsubishi Motor Europe BV, comprensivo degli interessi dal 1 maggio 2009 al 20 luglio 2010, conseguente all'esito del Lodo emesso nell'ambito della procedura arbitrale promossa dalla Mitsubishi Motor Europe BV per risarcimento danni nel quale sono state parzialmente accolte le richieste della controparte.

L'estinzione di tale debito avverrà tramite compensazione di quanto dovuto da Mitsubishi Motor Europe BV alla Pininfarina come già illustrato alla nota 10 Attività finanziarie.

#### 25. Fondi per rischi e oneri, passività potenziali

	<u>31.12.2009</u>	<u>Accantonamento</u>	<u>Utilizzo</u>	<u>movimenti- Riduzioni</u>	<u>30.06.2010</u>
Fondo garanzia	5.281.529	277.524	(230.416)	(4.553.421)	775.216
Fondo ristrutturazione	2.464.423	272.727	(964.797)	0	1.772.353
Altri fondi	11.211.164	1.148.037	(1.770.135)	(3.977.583)	6.611.483
<b>Totale</b>	<b><u>18.957.116</u></b>	<b><u>1.698.288</u></b>	<b><u>(2.965.348)</u></b>	<b><u>(8.531.004)</u></b>	<b><u>9.159.052</u></b>

Il Fondo garanzia copre la miglior stima degli impegni che la società ha assunto per contratto e per legge a copertura degli oneri connessi alla garanzia di alcune componenti dei veicoli prodotti, per un certo periodo decorrente dalla loro vendita al cliente finale. La stima è determinata con riferimento all'esperienza della società, agli specifici contenuti contrattuali e tecnici del prodotto, ai dati sulla difettosità provenienti dei sistemi di rilevazione statistica del cliente.

Nel mese di maggio 2010 la società ha sottoscritto con la Ford Werke GmbH un Mutual Termination Agreement con effetto dal 1 gennaio 2010 nel quale si concorda l'anticipo della data di conclusione della produzione dal 30 aprile 2011 al 31 luglio 2010 ed i volumi da produrre a fine commessa. Il contratto prevede inoltre che alla data di fine commessa Ford Werke GmbH solleverà Pininfarina dalle responsabilità per tutte le garanzie previste dall'accordo di produzione con esclusione di eventuali campagne di richiamo; nello stesso contratto si comunica che alla data non vi è comunque evidenza di eventi rientranti in questa tipologia.

La revisione della stima apportata al fondo nel corso del primo semestre 2010, è dovuta agli effetti di questo contratto per euro 3.855.709 e agli effetti della revisione di stima per le garanzie legate alle vetture Mitsubishi per euro 697.712, a seguito della minor difettosità riscontrata sui prodotti rispetto a quella prevista.

Il Fondo ristrutturazione rappresenta la miglior stima della passività per ristrutturazione ed il suo utilizzo copre i costi sostenuti per gli esodi incentivati e l'utilizzo dello strumento della mobilità realizzati dalla Capogruppo nel corso del primo semestre 2010.

La revisione di stima apportata alla voce Altri fondi è anch'essa conseguenza della positiva conclusione del Mutual Termination Agreement con Ford Werke GmbH. Al termine del primo semestre il saldo della voce accoglie la miglior stima delle passività derivanti dalla rinegoziazione di alcuni aspetti legati al contratto Volvo e dai costi per lo smontaggio delle linee di produzione dal sito di Grugliasco per effetto dell'accordo sottoscritto il 31 dicembre 2009 con la De Tomaso Automobili S.p.A.

## 26. Ricavi

	<u>30.06.2010</u>	<u>30.06.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Ricavi per vendite Italia	33.182.936	37.416.092	(4.233.156)
Ricavi per vendite UE	65.127.901	56.206.826	8.921.075
Ricavi per vendite Extra UE	144.378	20.182	124.196
Ricavi per prestazioni di servizi Italia	6.118.122	6.291.840	(173.718)
Ricavi per prestazioni di servizi UE	10.828.055	16.607.653	(5.779.599)
Ricavi per prestazioni di servizi Extra UE	5.184.179	4.979.580	204.599
<b>Totale</b>	<b><u>120.585.571</u></b>	<b><u>121.522.173</u></b>	<b><u>(936.603)</u></b>

La voce "Ricavi per prestazioni di servizi Italia" comprende l'importo di 2 milioni di euro fatturato a titolo transattivo dalla Pininfarina S.p.A. alla Open Air System Italia S.r.l. (fornitrice dei sistemi tetto retraibili) secondo quanto previsto dall'accordo concluso tra le due società nel mese di marzo, in base al quale sono state definite le reciproche posizioni commerciali relative ai programmi di produzione Ford e Alfa di prossima conclusione.

## 27. Altri ricavi e proventi

	<u>30.06.2010</u>	<u>30.06.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Canoni di locazione	287.826	349.281	(61.455)
Sopravvenienze attive	224.789	1.704.804	(1.480.015)
Indennizzi assicurativi	77.432	135.107	(57.675)
Redevances	0	208.333	(208.333)
Rifatturazioni	30.662	258.968	(228.306)
Contributi c/ capitale e per la ricerca	24.703	1.511.111	(1.486.408)
Altri diversi	57.357	572.049	(514.692)
<b>Totale</b>	<b><u>702.769</u></b>	<b><u>4.739.653</u></b>	<b><u>(4.036.884)</u></b>

La voce "Sopravvenienze attive" nel periodo in raffronto si riferiva prevalentemente a ricavi relativi ad esercizi precedenti contabilizzati dalla Capogruppo.

Il conto "Contributi per la ricerca" accoglieva nel 2009 prevalentemente i ricavi contabilizzati dalla controllata Matra Automobile Engineering Sas a fronte dei progetti di ricerca sovvenzionati dallo Stato francese, integralmente incassati.

## 28. Plusvalenze / (minus.) su dismissioni di immobilizzazioni

	<u>30.06.2010</u>	<u>30.06.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Plusv./ (Minus.) derivanti da cessioni di partecip.	0	0	0
Plusv./ (Minus.) derivanti da cessioni di cespiti	(29.213)	(10.406)	(18.806)
<b>Totale</b>	<b>(29.213)</b>	<b>(10.406)</b>	<b>(18.806)</b>

## 29. Dipendenti

	<u>30.06.2010</u>	<u>30.06.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Salari e stipendi	19.372.369	25.641.525	(6.269.155)
Oneri sociali	4.733.273	6.393.407	(1.660.135)
Collaboratori esterni	3.495.178	0	3.495.178
Accantonamento TFR	1.300.307	2.091.554	(791.247)
Utilizzo f.do ristrutturazione	(964.797)	(818.806)	(145.991)
<b>Totale</b>	<b>27.936.330</b>	<b>33.307.680</b>	<b>(5.371.350)</b>

I costi per Salari e stipendi e Oneri sociali diminuiscono per effetto della riduzione di organico della Capogruppo attuata attraverso la cessione di ramo d'azienda a fine 2009 che ha coinvolto 900 persone e attraverso accordi individuali sottoscritti nel corso del primo semestre 2010.

Alla voce Collaboratori esterni vengono rilevati nel periodo i costi riaddebitati dalla De Tomaso Automobili S.p.A. alla Pininfarina S.p.A. per il personale operaio trasferito nella cessione di ramo ma distaccato presso gli stabilimenti Pininfarina di San Giorgio e Bairo Canavese.

	<u>30.06.2010</u>	<u>30.06.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Dirigenti	31	34	(3)
Impiegati	699	766	(67)
Operai	117	1.054	(937)
<b>Totale</b>	<b>847</b>	<b>1.854</b>	<b>(1.007)</b>

## 30. Accantonamenti/(Riduzioni Fondi) e Svalutazioni

	<u>30.06.2010</u>	<u>30.06.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Accantonamento fondo svalutazione crediti	17.557	20.156	(2.599)
Accantonamento fondi rischi e ristrutturazione	1.698.288	3.577.164	(1.878.876)
Revisione di stima altri fondi rischi	(3.977.583)	(3.804.833)	(172.750)
Revisione di stima fondo garanzia	(4.553.421)	0	(4.553.421)
Svalutazione immobilizzazioni materiali	528.000	105.400	422.600
Svalutazione crediti	363.713	37.621	326.092
Svalutazione credito finanziario Mitsubishi	5.947.562	0	5.947.562
Svalutazione partecipazioni	10.799	53.201	(42.402)
<b>Totale</b>	<b>34.915</b>	<b>(11.291)</b>	<b>46.206</b>

Per i commenti relativi alle voci Accantonamento fondi rischi e ristrutturazione, Riduzione fondo rischi e Riduzione fondo garanzie si rimanda alla precedente nota 25 Fondi per rischi e oneri.

La voce Svalutazione immobilizzazioni materiali è dovuta all'adeguamento a valore di mercato di vetture non immatricolate iscritte nelle immobilizzazioni in corso.

La voce Svalutazione crediti finanziari accoglie l'adeguamento del valore contabile del credito IFRC 4 verso Mitsubishi al valore di realizzo (per approfondimento si rimanda alla nota 10 Attività finanziarie).

### 31. Spese diverse

	<u>30.06.2010</u>	<u>30.06.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Spese viaggio	667.861	929.242	(261.381)
Noleggi	1.370.315	1.805.867	(435.552)
Compensi sindaci e amministratori	574.112	483.710	90.402
Servizi e consulenze	1.152.421	4.883.071	(3.730.650)
Altri per il personale	487.356	531.249	(43.893)
Spese poste telegrafiche	218.246	241.926	(23.680)
Pulizie e smaltimento rifiuti	367.675	865.455	(497.780)
Spese di pubblicità	88.264	190.911	(102.647)
Imposte	245.139	188.605	56.534
Assicurazioni	341.263	440.094	(98.831)
Contributi associativi	52.022	108.285	(56.263)
Sopravvenienze passive	65.666	274.392	(208.726)
Servizi generali	36.477	299.118	(262.641)
Penalità contenzioso Mitsubishi	22.616.897	0	22.616.897
Altri	507.097	977.348	(470.251)
<b>Totale</b>	<b><u>28.790.812</u></b>	<b><u>12.219.273</u></b>	<b><u>16.571.539</u></b>

Per approfondimenti relativi alla voce Penalità contenzioso Mitsubishi si rimanda alla nota 24 Altri debiti ed alla Relazione sulla gestione.

La riduzione della voce consulenze è riferibile alla controllata francese Matra Automobiles Engineering SAS, società che nel 2009 aveva sopportato costi relativi alla vendita delle attività operative a terzi e per la predisposizione della domanda di riconoscimento del credito d'imposta sulla ricerca per gli anni 2006, 2007 e 2008 e alla Capogruppo che nel periodo precedente ha sostenuto costi per i servizi connessi alla realizzazione delle due Fasi dell'Accordo Quadro.

### 32. Proventi (oneri) finanziari netti

	<u>30.06.2010</u>	<u>30.06.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Oneri finanziari da banche	(625.379)	(839.127)	213.748
Oneri finanziari per debiti di leasing	(699.922)	(1.606.454)	906.532
Oneri finanziari su finanziamenti a medio lungo	(503.510)	(1.520.687)	1.017.177
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b><u>(1.828.811)</u></b>	<b><u>(3.966.269)</u></b>	<b><u>2.137.458</u></b>
Interessi attivi bancari	167.893	355.727	(187.834)
Utili realizzati da titoli a valore di mercato	297.466	1.741.356	(1.443.890)
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/terzi	1.197.902	2.239.487	(1.041.585)
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/joint venture	530.135	1.337.370	(807.235)
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b><u>2.193.396</u></b>	<b><u>5.673.940</u></b>	<b><u>(3.480.544)</u></b>
<b>Proventi / (Oneri) finanziari netti</b>	<b><u>364.585</u></b>	<b><u>1.707.671</u></b>	<b><u>(1.343.086)</u></b>

Gli oneri finanziari da banche, pari a euro 625.379 si riferiscono agli interessi passivi maturati e corrisposti per l'utilizzo delle linee di credito. Gli interessi attivi bancari pari a euro 167.893 provengono dagli interessi maturati sui saldi attivi di conto corrente.

Gli interessi passivi sui leasing finanziari pari a euro 699.922 derivano dalla valutazione della passività al costo ammortizzato. Si ricorda che in base all'Accordo di Riscadenziamento sottoscritto con gli Istituti Finanziatori il 31 dicembre 2008, gli interessi passivi saranno pagati dal 2012. L'ammontare si è ridotto rispetto al periodo precedente per effetto della riduzione del debito.

Gli interessi passivi sui finanziamenti a medio lungo termine pari a euro 503.510 derivano dalla valutazione della passività al costo ammortizzato. Anche gli interessi passivi sui debiti a medio lungo saranno pagati dal 2012, ad eccezione di quelli che maturano sul debito verso Banca Nazionale del Lavoro – Gruppo BNP Paribas (ex Fortis Bank) il cui saldo del semestre ammonta a euro 306.527 l'ammontare è inferiore rispetto al periodo precedente per effetto della diminuzione del debito e dei tassi applicati.

Gli interessi attivi su crediti immobilizzati verso terzi si originano per effetto della valutazione al costo ammortizzato del credito finanziario verso il Gruppo Fiat, la diminuzione rispetto al periodo precedente è commisurata al calo dei volumi di vetture prodotte nei due periodi a confronto.

### 33. Dividendi

	<u>30.06.2010</u>	<u>30.06.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Banca Passadore	53.571	53.571	0
Società Italiane diverse in gestione patrimoniale	44.604	37.105	7.499
<b>Totale</b>	<b><u>98.175</u></b>	<b><u>90.676</u></b>	<b><u>7.499</u></b>

### 34. Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

	<u>30.06.2010</u>	<u>30.06.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	3.198.556	2.941.770	256.786
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS	(229.196)	(1.603.408)	1.374.212
<b>Totale</b>	<b><u>2.969.360</u></b>	<b><u>1.338.362</u></b>	<b><u>1.630.998</u></b>

Per approfondimenti si faccia riferimento al paragrafo 9.

### 35. Imposte sul reddito del periodo

#### Imposte sul reddito del periodo

	<u>30.06.2010</u>	<u>30.06.2009</u>	<u>Variazioni</u>
Imposte correnti	(260.566)	(170.045)	(90.521)
Riduzione accantonamento eccedente esercizio precedente	28.463	449.195	(420.732)
Imposte anticipate	(104.413)	(69.315)	(35.098)
Imposte differite	(8.319)	2.517	(10.836)
<b>Totale</b>	<b><u>(344.835)</u></b>	<b><u>212.352</u></b>	<b><u>(557.187)</u></b>

L'incremento delle imposte correnti relative alla Capogruppo è dovuto ad un minor impatto del costo del lavoro nella base imponibile Irap.



### **Imposte anticipate e differite**

L'impatto sulle imposte anticipate e differite nel periodo è dovuto principalmente alle scritture di consolidamento.

#### **Crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite**

	<b>30.06.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
<b>Crediti per imposte anticipate non stanziati</b>		
Leasing attivi/passivi	25.329.470	29.264.853
Fondi rischi e svalutazioni	3.449.851	9.449.817
Altre differenze minori	284.900	229.154
<b>Totale crediti per imposte anticipate su differenze temporanee</b>	<b>29.064.221</b>	<b>38.943.825</b>
<b>Crediti per imposte anticipate su perdite fiscali riportabili</b>	<b>68.808.009</b>	<b>69.077.454</b>
<b>Debiti per imposte differite</b>		
Rivalutazione terreni e fabbricati	5.460.844	5.448.489
Fondo TFR e altri	53.623	161.858
<b>Totale debiti per imposte differite su differenze temporanee</b>	<b>5.514.467</b>	<b>5.610.347</b>
<b>Saldo Netto (Credito)</b>	<b>92.357.763</b>	<b>102.410.933</b>

Nel prospetto sopra riportato viene esposta la totalità delle imposte anticipate e differite non stanziati alla data.

Le imposte anticipate e differite su differenze temporanee sono di competenza della Capogruppo oltre ad imposte anticipate non stanziati su perdite riportabili per euro 50.708.818.

Riguardo la società Matra Automobiles Engineering SAS l'ammontare totale delle imposte anticipate su perdite riportabili, non stanziati, ammonta a euro 12.564.687.

Riguardo il Gruppo Pininfarina Deutschland l'eventuale stanziamento dei crediti per imposte anticipate sulle perdite pregresse calcolate in base alla percentuale di imposta sulle attività commerciali e sulle imposte delle società ammonterebbero a circa Euro 5.534.504.

## Altre informazioni

Informazioni richieste dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

### Operazioni con parti correlate relative al gruppo Pininfarina a fine periodo:

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, le stesse non sono quantificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati:

(migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Costi finanziari
Pininfarina Sverige AB	2.028	71	35.808	0	525	13	482	0
Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS	0	0	0	0	7	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.028</b>	<b>71</b>	<b>35.808</b>	<b>0</b>	<b>531</b>	<b>13</b>	<b>482</b>	<b>0</b>

Sotto riportato l'importo massimo di esposizione 2010 sul finanziamento verso Pininfarina Sverige:

(migliaia di Euro)	Importo al 30.06.2010	Importo massimo I semestre 2010
Pininfarina Sverige AB	35.808	45.162

### Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche:

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Pininfarina S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono i seguenti:

(migliaia di Euro)	30/06/2010	30/06/2009
Amministratori	375	273
Sindaci	48	38
<b>Totale Compensi</b>	<b>423</b>	<b>311</b>

Il valore complessivo del costo sostenuto nei primi sei mesi del 2010 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche della Pininfarina S.p.A. è pari a circa 2,2 milioni di Euro.

### Altre parti correlate

Con riferimento alle Altre parti correlate, si segnala l'attività di consulenza legale svolta dallo Studio Professionale Pavesio e Associati, riconducibile al consigliere avvocato Carlo Pavesio, per un importo complessivo di circa 203 mila Euro.

## Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riportano di seguito l'incidenza di eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente ovvero di quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale.

Nella tabella sono riportati i valori patrimoniali, economici e finanziari al netto degli effetti delle operazioni non ricorrenti che si riferiscono a:

- i. Accordo transattivo tra Pininfarina S.p.A e Open Air System Italia S.r.l.;
- ii. Svalutazione immobilizzazioni in corso;
- iii. Mutual Termination Agreement tra Pininfarina S.p.A e Ford Werke GmbH;
- iv. Lodo Mitsubishi Motor Europe B.V..

Dati al		
STATO PATRIMONIALE	30.06.2010	30 giugno 2010 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Immobilizzazioni immateriali nette	3.457.244	3.457.244
Immobilizzazioni materiali nette	76.656.864	77.184.864
Attività finanziarie non correnti	29.453.701	29.453.701
Partecipazioni	44.519.027	44.519.027
Rimanenze di magazzino	18.145.996	18.145.996
Attività finanziarie correnti	123.751.422	129.698.984
Crediti commerciali netti e altri crediti	55.776.546	55.776.546
Imposte anticipate	1.065.564	1.065.564
Cassa e disponibilità liquide	63.569.652	61.865.925
Attività non correnti destinate ad essere cedute	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>416.396.016</b>	<b>421.167.851</b>
Riserve	51.731.663	51.731.663
Utile (perdita) del periodo	(29.545.908)	(9.447.885)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>22.185.755</b>	<b>42.283.778</b>
Debiti finanziari non correnti	190.679.060	190.679.060
Imposte differite	10.684	10.684
Fondo trattamento di fine rapporto	9.860.665	9.860.665
Debiti finanziari correnti	63.826.266	63.826.266
Altri debiti	35.294.553	12.677.656
Debiti verso fornitori	84.427.691	84.427.691
Fondo per imposte correnti	590.384	590.384
Fondi per rischi ed oneri	9.520.959	16.811.668
Passività correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>394.210.261</b>	<b>378.884.073</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>416.396.016</b>	<b>421.167.851</b>

Dati al

CONTO ECONOMICO	30.06.2010	30 giugno 2010 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Ricavi netti	120.585.571	118.585.571
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	5.680.492	5.976.765
Altri ricavi e proventi	702.769	702.769
Produzione interna di immobilizzazioni	0	0
<b>Valore della produzione</b>	<b>126.968.832</b>	<b>125.265.105</b>
Plusvalenze/(minusvalenze) su cessioni immob./ partecipazioni	(29.213)	(29.213)
Acquisti di materiali e servizi esterni	(128.496.955)	(105.880.058)
Variazione rimanenze materie prime	5.963.216	5.963.216
<b>Valore aggiunto</b>	<b>4.405.880</b>	<b>25.319.050</b>
Costo del lavoro	(27.936.330)	(27.936.330)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(23.530.450)</b>	<b>(2.617.280)</b>
Ammortamenti	(8.316.368)	(8.316.368)
(Acc.ti) /Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	(786.375)	(1.601.522)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(32.633.192)</b>	<b>(12.535.169)</b>
Proventi / (oneri) finanziari netti	462.760	462.760
Adeguamenti di valore	2.969.360	2.969.360
<b>Risultato lordo</b>	<b>(29.201.073)</b>	<b>(9.103.050)</b>
Imposte sul reddito del periodo	(344.835)	(344.835)
<b>Utile (perdita) del periodo di Gruppo</b>	<b>(29.545.908)</b>	<b>(9.447.885)</b>

#### Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 il Gruppo Pininfarina non ha effettuato transazioni derivanti da operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

**PININFARINA S.p.A.**

**Prospetti contabili al 30 giugno 2010**

## Situazione Patrimoniale-Finanziaria

	30.06.2010	31.12.2009
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<u>65.876.685</u>	<u>73.633.554</u>
Terreni e fabbricati	51.801.981	52.563.582
Terreni	11.176.667	11.176.667
Fabbricati	30.831.897	31.414.224
Immobili in leasing	9.793.417	9.972.691
Impianti e Macchinari	12.562.781	18.762.598
Macchinari	1.482.512	5.833.477
Impianti	10.914.715	11.920.787
Macchinari e attrezzature in leasing	165.554	1.008.334
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	1.511.923	1.779.374
Arredi ed attrezzature	202.162	248.514
Hardware & software	639.234	774.694
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)	670.527	756.166
Immobilizzazioni in corso	0	528.000
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<u>900.498</u>	<u>1.074.423</u>
Avviamento	0	0
Licenze & marchi	900.498	1.074.423
Altri	0	0
<b>Partecipazioni</b>	<u>68.601.648</u>	<u>68.601.648</u>
Imprese controllate	26.287.296	26.287.296
Imprese collegate	0	0
Joint ventures (JV)	42.056.511	42.056.511
Altre	257.841	257.841
<b>Imposte anticipate</b>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>Attività finanziarie</b>	<u>33.475.228</u>	<u>101.570.646</u>
A lungo termine possedute fino alla scadenza	0	0
Finanziamenti e Crediti	33.475.228	101.570.646
verso terzi	11.292.276	70.012.328
verso parti correlate e joint ventures	22.182.952	31.558.318
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0
<b>Attività a lungo termine possedute per la vendita</b>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<u><b>168.854.059</b></u>	<u><b>244.880.271</b></u>
<b>Magazzino</b>	<u>14.558.121</u>	<u>6.244.220</u>
Materie prime	9.930.528	4.718.772
Prodotti in corso di lavorazione	3.535.583	740.894
Prodotti finiti	1.092.010	784.554
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	<u>2.595.826</u>	<u>1.053.822</u>
<b>Attività finanziarie</b>	<u>123.344.438</u>	<u>86.054.832</u>
Attività correnti destinate alla negoziazione	50.612.124	50.462.747
Finanziamenti e Crediti correnti	72.732.314	35.592.085
verso terzi	54.828.136	17.687.907
verso parti correlate e joint ventures	17.904.178	17.904.178
Attività correnti possedute per la vendita	0	0
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	<u>0</u>	<u>0</u>
<b>Crediti commerciali e altri crediti</b>	<u>49.220.577</u>	<u>53.831.135</u>
Crediti verso clienti	41.451.032	38.558.916
verso terzi	39.384.263	35.705.965
verso parti correlate e joint ventures	2.066.769	2.852.951
Altri crediti	7.769.545	15.272.219
<b>Cassa e disponibilità liquide</b>	<u>60.074.693</u>	<u>68.976.128</u>
Denaro e valori in cassa	30.099	24.838
Depositi bancari breve termine	60.044.594	68.951.290
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<u><b>249.793.655</b></u>	<u><b>216.160.137</b></u>
<b><u>TOTALE ATTIVITA'</u></b>	<u><b>418.647.714</b></u>	<u><b>461.040.408</b></u>

## Situazione Patrimoniale-Finanziaria

	30.06.2010	31.12.2009
Azioni ordinarie	30.150.694	30.150.694
Sovrapprezzo azioni	16.077.451	46.442.181
Riserva azioni proprie	175.697	175.697
Riserva legale	2.231.389	2.231.389
Altre riserve	7.874.050	7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	6.225.851	6.225.851
Utile (perdita) del periodo	(33.697.951)	(30.364.730)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>29.037.181</b>	<b>62.734.747</b>
<b>Debiti finanziari non correnti</b>	<b>189.929.060</b>	<b>162.323.835</b>
Passività leasing finanziario	112.305.630	91.792.791
Altri debiti finanziari	77.623.430	70.531.044
Verso terzi	77.623.430	70.531.044
Parti correlate e joint ventures	0	0
<b>Imposte differite</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Fondo trattamento fine rapporto</b>	<b>9.556.498</b>	<b>10.644.250</b>
Fondo pensioni e liquidazioni	0	0
Trattamento di fine rapporto (TFR)	9.556.498	10.644.250
<b>Fondo per altre passività e oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>199.485.558</b>	<b>172.968.085</b>
<b>Debiti finanziari correnti</b>	<b>64.022.104</b>	<b>140.061.216</b>
Debiti per scoperti bancari	21.000.000	29.662.152
Passività leasing finanziario	25.605.965	71.273.148
Altri debiti finanziari	17.416.139	39.125.916
Verso terzi	17.210.839	38.922.534
Verso parti correlate e joint ventures	205.300	203.382
<b>Altri debiti</b>	<b>34.144.781</b>	<b>7.978.569</b>
Salari e stipendi	5.910.403	2.330.403
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale	873.306	382.808
Verso personale	0	0
Altro	27.361.072	5.265.358
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>82.973.847</b>	<b>58.491.648</b>
Terzi	82.801.184	58.357.542
Parti correlate e joint ventures	92.549	99.877
Anticipi ricevuti per lavori in corso	80.114	34.229
<b>Fondo imposte correnti</b>	<b>100.000</b>	<b>117.434</b>
Imposte dirette	0	0
Altre imposte	100.000	117.434
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>8.884.244</b>	<b>18.688.708</b>
Fondo garanzia	775.216	5.281.529
Ristrutturazione	1.772.353	2.464.423
Altro	6.336.675	10.942.756
<b>Altre passività</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>190.124.975</b>	<b>225.337.575</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>389.610.533</b>	<b>398.305.661</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>418.647.714</b>	<b>461.040.408</b>

## Conto Economico (\*)

	30.06.2010	30.06.2009
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.867.533	113.934.730
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP	4.644.149	12.062.895
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	1.542.004	13.200.064
<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti</i>	3.102.145	(1.137.169)
Altri ricavi e proventi	222.137	2.476.909
<b>Valore della produzione</b>	<b>116.733.819</b>	<b>128.474.534</b>
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni	1.231	1.875
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>	0	0
<b>Materie prime e di consumo</b>	<b>(88.520.767)</b>	<b>(78.998.483)</b>
Materie prime e componenti	(93.732.523)	(77.276.767)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	5.963.216	(1.296.112)
Accantonamento per rischio su magazzino	(751.460)	(425.604)
<b>Altri costi variabili di produzione</b>	<b>(1.828.111)</b>	<b>(3.785.935)</b>
Materiali di consumo	(595.301)	(1.660.410)
Costi manutenzione esterna	(1.232.810)	(2.125.525)
<b>Servizi di engineering variabili esterni</b>	<b>(3.325.106)</b>	<b>(9.532.786)</b>
<b>Retribuzioni e contributi</b>	<b>(21.205.915)</b>	<b>(27.376.651)</b>
Operai impiegati e dirigenti	(16.443.686)	(25.324.671)
Collaboratori esterni (compreso interinale)	(3.495.178)	0
Costi previdenziali e altri benefici post impiego	(1.267.051)	(2.051.980)
Curtailment Trattamento di fine rapporto	0	0
<b>Ammortamento e svalutazioni</b>	<b>(7.678.596)</b>	<b>(8.965.097)</b>
Ammortamenti materiali	(7.664.140)	(8.754.745)
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni	(30.184)	0
Ammortamenti immateriali	(239.261)	(312.465)
(Accantonamenti)/Riduzioni fondi e (Svalutazioni)	254.989	102.113
<b>Utilizzo avviamento negativo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Plusvalenze e minusvalenze su cambi</b>	<b>(88.456)</b>	<b>4.176</b>
<b>Spese diverse</b>	<b>(28.221.990)</b>	<b>(8.582.030)</b>
<b>Utile (perdita) di gestione</b>	<b>(34.133.891)</b>	<b>(8.760.397)</b>
Proventi (oneri) finanziari	409.302	1.827.325
Dividendi	98.175	236.176
Adeguamenti di valore	0	0
Proventi (oneri) straordinari	0	0
<b>Utile (perdita) ante imposte</b>	<b>(33.626.414)</b>	<b>(6.696.896)</b>
Imposte sul reddito del periodo	(71.537)	436.695
<b>Utile /(perdita) del periodo</b>	<b>(33.697.951)</b>	<b>(6.260.201)</b>
	<b>30.06.2010</b>	<b>30.06.2009</b>
Utile (perdita) del periodo	(33.697.951)	(6.260.201)
Numero di azioni ordinarie nette	30.150.694	9.301.042
Utile (perdita) per azione base	(1,12)	(0,67)



## Posizione Finanziaria Netta

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Variazioni	Dati al
	30.06.2010	31.12.2009		30.06.2009
Cassa e disponibilità liquide	60.075	68.976	( 8.901)	66.274
Attività correnti possedute per negoziazione	50.612	50.463	149	56.348
Finanziamenti e crediti correnti	54.828	17.688	37.140	19.180
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Crediti finanz. V.so parti collegate e joint ventures	17.904	17.904	0	17.904
Debiti correnti per scoperti bancari	( 21.000)	( 29.662)	8.662	( 24.625)
Passività leasing finanziario a breve	( 25.606)	( 71.273)	45.667	( 60.999)
Debiti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	( 205)	( 203)	( 2)	( 160)
Debiti a medio-lungo verso banche quota corrente	( 17.211)	( 38.923)	21.712	( 34.347)
<b>Disponibilità monetarie nette</b>	<b>119.397</b>	<b>14.970</b>	<b>104.427</b>	<b>39.575</b>
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	11.292	70.012	( 58.720)	81.196
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	22.183	31.558	( 9.375)	41.079
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Passività leasing finanziario a medio lungo	( 112.306)	( 91.793)	( 20.513)	( 144.207)
Debiti a medio-lungo verso banche	( 77.623)	( 70.531)	( 7.092)	( 99.782)
<b>Debiti finanziari a m/l termine</b>	<b>( 156.454)</b>	<b>( 60.754)</b>	<b>( 95.700)</b>	<b>( 121.714)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>( 37.058)</b>	<b>( 45.784)</b>	<b>8.727</b>	<b>( 82.139)</b>

## Rendiconto Finanziario

	Dati al	
	30.06.2010	30.06.2009
<b>Utile/(perdita) del periodo</b>	<b>(33.697.951)</b>	<b>(6.260.201)</b>
<b>Rettifiche</b>	<b>7.093.489</b>	<b>4.817.324</b>
- Imposte sul reddito	71.537	(436.695)
- Ammortamenti materiali	7.664.140	8.754.745
- Ammortamenti immateriali	239.261	312.465
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	715.011	(102.113)
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(1.087.752)	(1.114.151)
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	(1.231)	(1.875)
- (Utili) perdite non realizzate su strumenti finanziari derivati	0	0
- (Utili) perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- (Proventi finanziari)	(2.227.610)	(5.776.014)
- Oneri finanziari	1.818.308	3.948.689
- (Dividendi)	(98.175)	(236.176)
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	0	0
- Altre rettifiche	0	(531.551)
<b>Variazioni nel capitale di esercizio</b>	<b>40.813.717</b>	<b>( 19.236.328)</b>
- Rimanenze	(8.313.901)	2.858.885
- Lavori in corso su ordinazione	(1.542.004)	(13.200.064)
- Crediti verso terzi	3.824.376	(4.616.259)
- Crediti verso società del Gruppo	786.182	(6.622.511)
- Debiti verso terzi	24.489.527	3.375.585
- Debiti verso società del Gruppo	(7.328)	(819.947)
- Diversi	21.576.865	(212.017)
<b>Flusso monetario generato/assorbito da attività di gestione</b>	<b>14.209.255</b>	<b>(20.679.205)</b>
(Oneri finanziari)	(1.818.308)	(3.948.689)
(Imposte sul reddito)	(71.537)	436.695
<b>Flusso monetario netto generato/assorbito da attività di gestione</b>	<b>12.319.410</b>	<b>(24.191.199)</b>
- Acquisto immobilizzazioni	22.091	(229.673)
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	6.533	1.875
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	15.482.884	17.930.235
- Immobilizzazioni finanziarie verso società del Gruppo	9.375.366	9.296.118
- Proventi finanziari	2.227.610	5.776.014
- Dividendi	98.175	236.176
- Altre partecipazioni (4)	0	0
<b>Flusso monetario generato/assorbito da attività di investimento</b>	<b>27.212.659</b>	<b>33.010.745</b>
- Proventi da emissione di azioni	0	0
- Debiti finanziari verso terzi	(39.773.653)	(314.661)
- Debiti finanziari verso società collegate, controllate, joint venture	1.918	159.526
- Dividendi pagati	0	0
<b>Flusso monetario netto generato/assorbito da attività finanziarie</b>	<b>(39.771.735)</b>	<b>(155.135)</b>
- Altre voci non monetarie	385	0
<b>Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide</b>	<b>(239.282)</b>	<b>8.664.411</b>
- Cassa e disponibilità liquide inizio periodo	39.313.975	32.984.122
<b>Cassa disponibilità liquide fine periodo</b>	<b>39.074.693</b>	<b>41.648.533</b>
Cassa e disponibilità liquide	60.074.693	66.273.713
Debiti per scoperti bancari	(21.000.000)	(24.625.180)
<i>Cassa disponibilità liquide fine periodo nette</i>	39.074.693	41.648.533

## Analisi Patrimonio Netto

	31.12.2008	Utile (perdita) del periodo	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Acquisti/ vendite azioni proprie	Versamento in conto aumento di capitale	Aumento di capitale	Spese aumento di capitale	30.06.2009
Azioni ordinarie	9.301.042							9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769		(26.843.769)					
Riserva azioni proprie	175.697							175.697
Riserva legale	2.231.389							2.231.389
Altre riserve	187.873.265		(180.000.000)		34.968.449			42.841.714
Utili (perdite) portate a nuovo	9.676.253		(3.450.402)					6.225.851
Utili (perdite) correnti	(210.294.171)	(6.260.201)	210.294.171					(6.260.201)
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>25.807.244</b>	<b>(6.260.201)</b>	<b>0</b>				<b>0</b>	<b>54.515.492</b>

	31.12.2008	Utile (perdita) del periodo	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Acquisti/ vendite azioni proprie	Versamento in conto aumento di capitale	Aumento di capitale	Spese aumento di capitale	31.12.2009
Azioni ordinarie	9.301.042					20.849.652		30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769		(26.843.769)			48.996.682	(2.554.501)	46.442.181
Riserva azioni proprie	175.697							175.697
Riserva legale	2.231.389							2.231.389
Altre riserve	187.873.265		(179.999.600)					7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	9.676.253		(3.450.402)					6.225.851
Utili (perdite) correnti	(210.294.171)	(30.364.730)	210.294.171					(30.364.730)
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>25.807.244</b>	<b>(30.364.730)</b>	<b>400</b>			<b>69.846.334</b>	<b>(2.554.501)</b>	<b>62.734.747</b>

	31.12.2009	Utile (perdita) del periodo	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Acquisti/ vendite azioni proprie	Versamento in conto aumento di capitale	Aumento di capitale	Spese aumento di capitale	30.06.2010
Azioni ordinarie	30.150.694							30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	46.442.181		(30.364.730)					16.077.451
Riserva azioni proprie	175.697							175.697
Riserva legale	2.231.389							2.231.389
Altre riserve	7.873.665		385					7.874.050
Utili (perdite) portate a nuovo	6.225.851							6.225.851
Utili (perdite) correnti	(30.364.730)	(33.697.951)	30.364.730					(33.697.951)
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>62.734.747</b>	<b>(33.697.951)</b>	<b>385</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>29.037.181</b>

## Altre informazioni

**Informazioni richieste dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006**

### Operazioni con parti correlate

Si riportano nel seguito le operazioni effettuate nel semestre tra la Pininfarina S.p.A. e le società del Gruppo:

(migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Costi finanziari
Pininfarina Extra S.r.l.	30	21	0	205 *	154	82	0	0
Matra Automobile Engineering SAS	0	0	0	0	0	0	0	0
Pininfarina Deutschland GmbH	0	0	1.115	0	0	0	12	0
RHTU Sverige AB	0	0	0	0	0	0	0	0
Pininfarina Sverige AB	2.028	71	35.808	0	525	13	482	0
mpx Entwicklung GmbH	0	0	3.164	0	0	0	35	0
Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS	0	0	0	0	7	0	0	0
Pininfarina Maroc S.A.S.	8	0	0	0	8	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.067</b>	<b>93</b>	<b>40.087</b>	<b>205</b>	<b>693</b>	<b>94</b>	<b>531</b>	<b>0</b>

\* Debiti per ritenute estere

Si evidenziano nel seguito gli importi massimi di esposizione 2010 sui finanziamenti concessi alle società del Gruppo.

(migliaia di Euro)	Importo al 30.06.2010	Importo massimo I semestre 2010
Pininfarina Maroc S.A.S.	0	76
Pininfarina Deutschland GmbH	1.115	1.117
Pininfarina Sverige AB	35.808	45.162
MPX Entwicklung GmbH-Monaco	3.164	3.224

Tutte le transazioni con società del Gruppo sono regolate a tassi di mercato.

Il credito vantato dalla società nei confronti della Pininfarina Extra S.r.l. derivante dal contratto di consolidato fiscale nazionale ammonta a € 205.300 al 30.06.2010.

## Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Si riportano di seguito l'incidenza di eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente ovvero di quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale.

Nella tabella sono riportati i valori patrimoniali, economici e finanziari al netto degli effetti delle operazioni non ricorrenti che si riferiscono a:

- i. Accordo transattivo tra Pininfarina S.p.A e Open Air System Italia S.r.l.;
- ii. Svalutazione immobilizzazioni in corso;
- iii. Mutual Termination Agreement tra Pininfarina S.p.A e Ford Werke GmbH;
- iv. Lodo Mitsubishi Motor Europe B.V.

STATO PATRIMONIALE	30.06.2010	30.06.2010
		al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Immobilizzazioni immateriali nette	900.498	900.498
Immobilizzazioni materiali nette	65.876.685	66.404.685
Attività finanziarie non correnti	33.475.228	33.475.228
Partecipazioni	68.601.648	68.601.648
Rimanenze di magazzino	17.153.947	17.153.947
Attività finanziarie correnti	123.344.438	129.292.000
Crediti commerciali netti e altri crediti	49.220.577	49.220.577
Imposte anticipate	0	0
Cassa e disponibilità liquide	60.074.693	58.370.966
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>418.647.714</b>	<b>423.419.549</b>
Riserve	62.735.132	62.735.132
Utile (perdita) del periodo	(33.697.951)	(13.599.928)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>29.037.181</b>	<b>49.135.204</b>
Debiti finanziari non correnti	189.929.060	189.929.060
Imposte differite	0	0
Fondo trattamento di fine rapporto	9.556.498	9.556.498
Debiti finanziari correnti	64.022.104	64.022.104
Altri debiti	34.144.781	11.527.883
Debiti verso fornitori	82.973.847	82.973.847
Fondo per imposte correnti	100.000	100.000
Fondo per passività e oneri	8.884.244	16.174.953
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>389.610.533</b>	<b>374.284.345</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>418.647.714</b>	<b>423.419.549</b>

CONTO ECONOMICO	30.06.2010	30.06.2010 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Ricavi netti	111.867.533	109.867.533
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	4.644.149	4.940.422
Altri ricavi e proventi	222.137	222.137
<b>Valore della produzione</b>	<b>116.733.819</b>	<b>115.030.092</b>
Plusvalenze nette su cessioni immob.	(28.953)	(28.953)
Acquisti di materiali e servizi esterni	(127.196.186)	(104.579.289)
Variazione rimanenze materie prime	5.963.216	5.963.216
<b>Valore aggiunto</b>	<b>(4.528.104)</b>	<b>16.385.066</b>
Costo del lavoro	(21.205.915)	(21.205.915)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(25.734.019)</b>	<b>(4.820.849)</b>
Ammortamenti	(7.903.401)	(7.903.401)
(Accantonamenti / Svalutazioni) / Rilasci	(496.471)	(1.311.618)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(34.133.891)</b>	<b>(14.035.868)</b>
Proventi finanziari netti	507.477	507.477
<b>Risultato lordo</b>	<b>(33.626.414)</b>	<b>(13.528.391)</b>
Imposte del periodo	(71.537)	(71.537)
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(33.697.951)</b>	<b>(13.599.928)</b>

#### **Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 la Pininfarina S.p.A. non ha effettuato transazioni derivanti da operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

**Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato  
ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98**

- ◇ I sottoscritti Paolo Pininfarina, in qualità di Presidente, e Gianfranco Albertini, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Pininfarina S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010
- ◇ Si attesta, inoltre, che
- Il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
    - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 - Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
    - la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

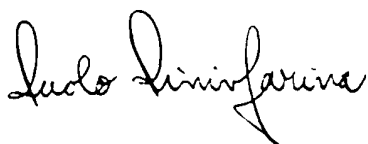
5 agosto 2010

Il Presidente

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

Ing. Paolo Pininfarina

Dott. Gianfranco Albertini







**PININFARINA SPA**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA  
REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO  
CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE  
LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

Agli Azionisti della  
Pininfarina SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative al 30 giugno 2010 della Pininfarina SpA e controllate (Gruppo Pininfarina). La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Pininfarina SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
  
- 2 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta d'informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni emesse, rispettivamente, in data 14 aprile 2010 e in data 7 agosto 2009.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Pininfarina al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.
- 4 A titolo di richiamo d'informativa segnaliamo quanto descritto dagli Amministratori al paragrafo "Valutazione sulla continuità aziendale" della relazione intermedia sulla gestione e richiamato nelle note illustrative.

Torino, 5 agosto 2010

PricewaterhouseCoopers SpA



Paolo Ozino Caligaris  
(Revisore contabile)

Stampato in proprio dalla Pininfarina S.p.A.